Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 289 del 13 dicembre 2007 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 13 dicembre 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Dall'8 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2008. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2008 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 24 febbraio 2008.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2008 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

N. 265

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 13 novembre 2007.

Modello di rilevazione del conto economico e dello stato patrimoniale delle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni e Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico).

SOMMARIO

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 13 novembre 2007.

Modello di rilevazione del conto economico e dello stato patrimoniale delle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni e Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico).

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 117, comma 2, lettera *r)* della Costituzione che attribuisce allo Stato la legislazione esclusiva nella materia del coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante: »Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», il quale all'art. 118 individua le funzioni e i compiti amministrativi che restano allo Stato in ordine alle attività di informazione ed al comma 1, tra gli altri, alla lettera *e)* il coordinamento informativo e statistico;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 23 dicembre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1997, riguardante modelli di rilevazione dei flussi informativi sulle attività gestionali ed economiche delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 16 febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 18 aprile 2001, riguardante i nuovi modelli di rilevazione economici del Sistema Informativo Sanitario;

Visto il decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica del 28 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 2001, riguardante la rilevazione trimestrale dei costi e dei ricavi delle Aziende Sanitarie;

Visto il decreto del Ministro della salute del 29 aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 20 giugno 2003, riguardante l'estensione agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico dell'obbligo della redazione dei modelli per l'acquisizione dei dati economici per finalità di programmazione e di governo della spesa sanitaria;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca del 23 ottobre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 16 novembre 2006, riguardante la estensione alle Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico) dell'obbligo della redazione dei modelli per l'acquisizione dei dati economici per finalità di programmazione e di governo della spesa sanitaria;

Visto il protocollo d'intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul nuovo patto sulla salute, condiviso dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, in data 28 settembre 2006 e sancita con l'Intesa del 5 ottobre 2006 ed in particolare il punto 2.5 nel quale si conviene di adottare, con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nuovi modelli di rilevazione dei conti del Servizio Sanitario Nazionale e le nuove linee guida alla loro compilazione con riferimento ai risultati già disponibili del progetto collaborativo «Mattone» denominato «Misura dei costi»;

Preso atto della trasmissione in data 3 novembre 2006 alla Cabina di regia dei risultati definitivi riferiti ai modelli CE (rilevazione del conto economico) e SP (rilevazione dello stato patrimoniale) ed alle relative linee guida che allegati al presente decreto ne formano parte integrante;

Ritenuto di dover adottare il citato modello CE per le rilevazioni del conto economico delle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici anche se trasformati in fondazioni e Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico) a preventivo, trimestrali e a consuntivo;

Ritenuto di dover adottare il citato modello SP per le rilevazioni dello stato patrimoniale delle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici anche se trasformati in fondazioni e Aziende Ospedaliere Universitarie

integrate con il Servizio Sanitario Nazionale (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico) a consuntivo;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, come da verbale della seduta del 1º agosto 2007;

Ritenuto di dover apportare, in sede di predisposizione finale del decreto, alcune modifiche di drafting tecnico al modello CE ed alle relative linee guida;

Ritenuto, altresì, di seguito all'emanazione del decreto-legge 1º ottobre 2007, n. 159, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 ottobre 2007 n. 229, che all'art. 5, comma 3 lettera *c)* reintroduce il meccanismo del cosiddetto «payback» corrisposto dalle aziende farmaceutiche alle regioni a titolo di ripiano dello sforamento del tetto per la spesa farmaceutica territoriale, di inserire un'apposita evidenziazione contabile all'interno della voce dei ricavi A.3.B.4) «Concorsi, recuperi e rimborsi v/privati»;

Decreta:

Art. 1.

Modello di rilevazione trimestrale relativo ai costi e ai ricavi aziendali delle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici anche se trasformati in fondazioni e delle Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico).

1. Le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici anche se trasformati in fondazioni e le Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico), denominate in seguito «aziende sanitarie», inviano a preventivo, trimestralmente e a consuntivo alle regioni e alle province autonome di appartenenza e al Ministero della salute le informazioni richieste con il modello CE riportato nell'allegato 1, che sostituisce quello allegato al decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 28 maggio 2001. Ai medesimi adempimenti sono tenute anche le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per le attività sanitarie gestite direttamente.

2. Limitatamente alle voci riguardanti gli accantonamenti (B15), le sopravvenienze attive (E1B2), le insussistenze attive (E1B3), le sopravvenienze passive (E2B3) e le insussistenze passive (E2B4), il dettaglio presente nel modello è facoltativo per i primi tre trimestri.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano impartiscono disposizioni alle aziende sanitarie per gli adempimenti connessi alla compilazione del modello sopraindicato.

Art. 2.

Modello di rilevazione annuale relativo allo stato patrimoniale delle aziende sanitarie

1. Le aziende sanitarie inviano alle regioni e alle province autonome di appartenenza e al Ministero della salute le informazioni richieste con il modello SP riportato nell'allegato 2, che sostituisce quello allegato al decreto del Ministro della sanità del 16 febbraio 2001. Ai medesimi adempimenti sono tenute anche le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per le attività sanitarie gestite direttamente.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano impartiscono disposizioni alle aziende sanitarie per gli adempimenti connessi alla compilazione del modello sopraindicato.

Art. 3.

Modalità di trasmissione del modello

1. I modelli CE, rilevazione a preventivo, contraddistinti dal codice «000» e dai codici delle aziende sanitarie, devono essere inviati entro il 15 febbraio di ciascun anno, mentre quelli con codice «999» entro il successivo 15 marzo.

2. I modelli CE, rilevazione trimestrale, contraddistinti dal codice «000» e dai codici delle aziende sanitarie devono essere inviati, per ciascun trimestre, con le seguenti scadenze:

per il primo trimestre entro il 30 aprile dell'anno di riferimento;

per il secondo trimestre entro il 31 luglio dell'anno di riferimento;

per il terzo trimestre entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento;

per il quarto trimestre entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

3. I modelli CE contraddistinti da codice «999», riepilogativo regionale, devono essere inviati, per ciascun trimestre, con le seguenti scadenze:

per il primo trimestre entro il 15 maggio dell'anno di riferimento;

per il secondo trimestre entro il 31 agosto dell'anno di riferimento;

per il terzo trimestre entro il 15 novembre dell'anno di riferimento;

per il quarto trimestre entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

4. I modelli CE, rilevazione a consuntivo contraddistinti dal codice «000» e dai codici delle aziende sanitarie, devono essere inviati entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, mentre quelli con codice «999» entro il successivo 30 giugno.

5. I modelli SP, rilevazione a consuntivo contraddistinti dal codice «000» e dai codici delle aziende sanitarie, devono essere inviati entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, mentre quelli con codice «999» entro il successivo 30 giugno.

6. Restano fermi gli adempimenti di cui al decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 28 maggio 2001.

Art. 4.

Modalità di compilazione e sottoscrizione del modello

1. Le modalità di compilazione del modello sono specificate nelle note esplicative e nelle linee guida che lo accompagnano. I dati dei trimestri successivi al primo devono ricomprendere i dati relativi ai trimestri precedenti.

2. Il modello deve essere sottoscritto dal direttore generale dell'azienda sanitaria o da persona da lui delegata. Per quanto riguarda i modelli di competenza delle regioni e delle province autonome, gli stessi devono essere sottoscritti dal responsabile economico-finanziario dell'area sanitaria della regione o provincia autonoma, per il mod 999, la sottoscrizione certifica la corretta applicazione delle modalità di consolidamento dei dati forniti dalle aziende.

Art. 5.

Validazione dei dati

1. Il periodo intercorrente tra la scadenza per l'invio del modello contraddistinto dal codice «000» e dai codici delle aziende sanitarie e la scadenza per l'invio del modello «999» riepilogativo regionale, è utilizzato dalla regione o provincia autonoma per validare i dati dei modelli trasmessi dalle aziende sanitarie. Nel medesimo periodo di tempo le regioni comunicano alle predette aziende le eventuali rettifiche da operare, ferma restando la responsabilità delle medesime ai fini del monitoraggio dell'andamento in corso d'anno della spesa sanitaria.

Art. 6.

Ritardi ed inadempienze

1. Il mancato rispetto dei termini di trasmissione e delle norme di compilazione del modello di rilevazione comporta l'adozione delle misure sostitutive stabilite dall'art. 11, comma 11, del decreto legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 1983, n. 638.

2. Il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario, nei contenuti e secondo le modalità di cui agli articoli precedenti, è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le regioni per l'accesso al maggior finanziamento ai sensi dell'art. 3, comma 6 dell'Intesa Stato regioni del 23 marzo 2005.

3. Il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche per l'invio dei modelli di cui ai precedenti articoli - costituisce grave inadempienza ai fini della confermabilità dell'incarico di direttore generale in applicazione dell'art. 3, comma 8 dell'Intesa Stato regioni del 23 marzo 2005.

Art. 7.

Entrata in vigore

I modelli di cui al presente decreto debbono essere compilati a partire dal preventivo per l'anno 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 2007

Il Ministro della salute
TURCO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOA SCHIOPPA

ALLEGATO 1

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI
AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS
AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE

MINISTERO DELLA SALUTE

CE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE

STRUTTURA RILEVATA
REGIONE |__|__|__| AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE
ANNO |__|__|__|__|
TRIMESTRE: 1|__| 2|__| 3|__| 4|__|
PREVENTIVO |__| CONSUNTIVO |__|

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SI |__| NO |__|

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
		A) Valore della produzione	
		A.1) Contributi in c/esercizio	
		A.1.A) Contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale	
		A.1.A.1) da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	
		A.1.A.2) da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	
		A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (EXTRA FONDO)	
		A.1.B.1) da enti pubblici (extra fondo) vincolati	
		A.1.B.1.1) Contributi da Regione (extra fondo) vincolati	
		A.1.B.1.2) Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) vincolati	
R		*A.1.B.1.3) Contributi da Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) vincolati*	
		A.1.B.1.4) Contributi in conto esercizio per ricerca corrente	
		A.1.B.1.5) Contributi in conto esercizio per ricerca finalizzata	
		A.1.B.2) da enti pubblici (extra fondo) - Altro	
		A.1.B.2.1) Contributi da Regione (extra fondo) - Altro	
		A.1.B.2.2) Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) - Altro	
R		*A.1.B.2.3) Contributi da Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) - Altro*	
		A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati	
		A.2) Proventi e ricavi diversi	
		A.2.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	
		A.2.A.1) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici	
R		*A.2.A.1.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad ASL, A.O., IRCCS e Policlinici della Regione*	
R		A.2.A.1.1.A) Prestazioni di ricovero	
R		A.2.A.1.1.B) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	
R		A.2.A.1.1.C) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	
R		A.2.A.1.1.D) Prestazioni di File F	
R		A.2.A.1.1.E) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie	
R		*A.2.A.1.1.E.1) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale*	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE			
ANNO |__|__|__|__|			
TRIMESTRE: 1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|	

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
R		*A.2.A.1.1.E.2) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata*	
R		*A.2.A.1.1.E.3) Prestazioni termali*	
R		*A.2.A.1.1.E.4) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso*	
R		*A.2.A.1.1.E.5) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie*	
		A.2.A.1.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici	
		A.2.A.1.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici extra Regione	
S		A.2.A.1.3.A) Prestazioni di ricovero	
S		A.2.A.1.3.B) Prestazioni ambulatoriali	
SS		A.2.A.1.3.C) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	
S		A.2.A.1.3.D) Prestazioni di File F	
S		A.2.A.1.3.E) Altre prestazioni sanitarie soggette a compensazione Extraregione	
S		*A.2.A.1.3.E.1) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione*	
S		*A.2.A.1.3.E.2) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione*	
S		*A.2.A.1.3.E.3) Prestazioni termali Extraregione*	
S		*A.2.A.1.3.E.4) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione*	
S		*A.2.A.1.3.E.5) Altre prestazioni sanitarie Extraregione*	
SS		A.2.A.1.3.F) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie non soggette a compensazione Extraregione	
SS		*A.2.A.1.3.F.1) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggetta a compensazione Extraregione*	
SS		*A.2.A.1.3.F.2) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie non soggetta a compenzazione Extraregione*	
		A.2.A.1.3.G) Altre prestazioni sanitarie - Mobilità attiva Internazionale	
S		*A.2.A.2) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate da soggetti privati v/ residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	
S		*A.2.A.2.1) Prestazioni di ricovero da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	
S		*A.2.A.2.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	
S		*A.2.A.2.3) Prestazioni di File F da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	
S		*A.2.A.2.4) Altre prestazioni sanitarie erogate da privati v/residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	
		A.2.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	
		A.2.A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	
		A.2.A.4.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	
		A.2.A.4.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	
		A.2.A.4.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	
		A.2.A.4.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	
R		*A.2.A.4.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione)*	
		A.2.A.4.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia – Altro	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE				
ANNO |__|__|__|__|				
TRIMESTRE:	1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|		

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
R		*A.2.A.4.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione)*	
		A.2.B) Ricavi per prestazioni non sanitarie	
		A.2.C) Altri proventi	
		A.2.C.1) Proventi non sanitari	
		A.2.C.1.1) Affitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	
		A.2.C.2) Altri proventi diversi	
		A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	
		A.3.A) Rimborsi assicurativi	
		A.3.B) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	
R		*A.3.B.1) Concorsi, recuperi e rimborsi v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione*	
R		*A.3.B.1.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell' azienda in posizione di comando in Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione*	
R		*A.3.B.1.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione*	
R		*A.3.B.1.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di Asl-AO , IRCCS, Policlinici della Regione*	
		A.3.B.2) Concorsi, recuperi e rimborsi v/altri Enti Pubblici	
		A.3.B.2.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando v/altri Enti Pubblici	
		A.3.B.2.2) Rimborsi per acquisto beni v/altri Enti Pubblici	
		A.3.B.2.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Altri Enti Pubblici	
R		*A.3.B.3) Concorsi, recuperi e rimborsi v/Regione*	
R		*A.3.B.3.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando v/Regione*	
R		*A.3.B.3.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Regione*	
		A.3.B.4) Concorsi, recuperi e rimborsi v/privati	
		A.3.B.4.1) Rimborso da Aziende Farmaceutiche per Pay Back	
		A.3.B.4.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi verso privati	
		A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	
		A.4.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	
		A.4.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	
		A.4.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)- Altro	
		A.5) Costi capitalizzati	
		A.5.A) Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti // [Costi Sterilizzati]	
		A.5.A.1) Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione	
		A.5.A.2) Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato	
		A.5.A.3) Costi capitalizzati da utilizzo altre poste del patrimonio netto	
		A.5.B) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia	
		Totale valore della produzione (A)	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE			
ANNO |__|__|__|__|			
TRIMESTRE: 1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|	

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
		B) Costi della produzione	
		B.1) Acquisti di beni	
		B.1.A) Acquisti di beni sanitari	
		B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	
		B.1.A.2) Ossigeno	
		B.1.A.3) Prodotti dietetici	
		B.1.A.4) Materiali per la profilassi (vaccini)	
		B.1.A.5) Materiali diagnostici prodotti chimici	
		B.1.A.6) Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, etc.	
		B.1.A.7) Presidi chirurgici e materiali sanitari	
		B.1.A.8) Materiali protesici	
		B.1.A.9) Materiali per emodialisi	
		B.1.A.10) Materiali e Prodotti per uso veterinario	
		B.1.A.11) Altri beni e prodotti sanitari	
R		*B.1.A.12) Beni e prodotti sanitari da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione*	
		B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	
		B.1.B.1) Prodotti alimentari	
		B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	
		B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	
		B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	
		B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	
		B.1.B.6) Altri beni non sanitari	
R		*B.1.B.7) Beni non sanitari da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione*	
		B.2) Acquisti di servizi	
		B.2.A) Acquisti servizi sanitari	
		B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	
		B.2.A.1.1) - da convenzione	
		B.2.A.1.1.A) Spese per assistenza MMG	
		B.2.A.1.1.B) Spese per assistenza PLS	
		B.2.A.1.1.C) Spese per assistenza Continuità assistenziale	
		B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	
R		*B.2.A.1.2) – da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale*	
S		*B.2.A.1.3) – da pubblico Mobilità (Extra Regione)*	
		B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	
		B.2.A.2.1) - da convenzione	
R		*B.2.A.2.2) – da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale*	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE			
ANNO |__|__|__|__|			
TRIMESTRE: 1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|	

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
S		*B.2.A.2.3) – da pubblico (extra Regione)*	
		B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	
R		*B.2.A.3.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale*	
		B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
S		*B.2.A.3.3) - da pubblico (extra Regione)*	
		B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	
		B.2.A.3.5) - da privato	
		B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS Privati e Policl.privati	
		B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	
		B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura Private	
		B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri soggetti privati	
		B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
		B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	
R		*B.2.A.4.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale*	
		B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
SS		*B.2.A.4.3) - da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione*	
		B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)	
		B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica	
R		*B.2.A.5.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale*	
		B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
S		*B.2.A.5.3) - da pubblico (extra Regione)*	
		B.2.A.5.4) - da privato	
		B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	
R		*B.2.A.6.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale*	
		B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
S		*B.2.A.6.3) - da pubblico (extra Regione)*	
		B.2.A.6.4) - da privato	
		B.2.A.6.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS Privati e Policlinici privati	
		B.2.A.6.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	
		B.2.A.6.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura Private	
		B.2.A.6.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri soggetti privati	
		B.2.A.6.5) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
		B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	
R		*B.2.A.7.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale*	
		B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
SS		*B.2.A.7.3) - da pubblico (extra Regione) - non soggette a compensazione*	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE				
ANNO |__|__|__|__|				
TRIMESTRE:	1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|		

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
		B.2.A.7.4) - da privato(intraregionale ed extraregionale)	
		B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F	
R		*B.2.A.8.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale*	
		B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
S		*B.2.A.8.3) - da pubblico (extra Regione)*	
		B.2.A.8.4) - da privato	
		B.2.A.8.5) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
		B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione	
R		*B.2.A.9.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale*	
		B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
S		*B.2.A.9.3) - da pubblico (extra Regione)*	
		B.2.A.9.4) - da privato	
		B.2.A.9.5) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
		B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari	
R		*B.2.A.10.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale*	
		B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
S		*B.2.A.10.3) - da pubblico (extra Regione)*	
		B.2.A.10.4) - da privato	
		B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	
R		*B.2.A.11.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale*	
		B.2.A.11.2) - da pubblico (altri enti pubblici)	
SS		*B.2.A.11.3) - da pubblico (extra Regione) non soggette a compensazione*	
		B.2.A.11.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)	
		B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	
		B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	
		B.2.A.13.1) Contributi ad associazioni di volontariato	
		B.2.A.13.2) Rimborsi per cure all'estero	
		B.2.A.13.3) Contributi per ARPA	
		B.2.A.13.4) Contributi per Agenzie Regionali	
		B.2.A.13.5) Contributo Legge 210/92	
		B.2.A.13.6) Altri rimborsi, assegni e contributi	
R		*B.2.A.13.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Asl-Ao-Irccs-Policlinici della Regione*	
		B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	
R		*B.2.A.14.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione*	
		B.2.A.14.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da Terzi - Altri enti pubblici	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |_|_|_|	AZIENDA / ISTITUTO |_|_|_|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE			
ANNO |__|__|__|__|			
TRIMESTRE: 1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|	

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
		B.2.A.14.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	
		B.2.A.14.3.A) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	
		B.2.A.14.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	
		B.2.A.14.3.C) Indennità a personale universitario -area sanitaria	
		B.2.A.14.3.D) Lavoro interninale -area sanitaria	
		B.2.A.14.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area sanitaria	
		B.2.A.14.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	
R		*B.2.A.14.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione*	
		B.2.A.14.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università	
SS		*B.2.A.14.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)*	
		B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	
R		*B.2.A.15.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico V/Asl-AO, IRCCS, Policlinici d/Regione*	
		B.2.A.15.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Altri enti	
		B.2.A.15.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico (extra Regione)	
		B.2.A.15.4) Altri servizi sanitari da privato	
		B.2.A.15.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	
		B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	
		B.2.B.1) Servizi non sanitari	
		B.2.B.1.1) Lavanderia	
		B.2.B.1.2) Pulizia	
		B.2.B.1.3) Mensa	
		B.2.B.1.4) Riscaldamento	
		B.2.B.1.5) Elaborazione dati	
		B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	
		B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	
		B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	
		B.2.B.1.9) Utenze elettricità	
		B.2.B.1.10) Altre utenze	
		B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	
		B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	
		B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	
		B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	
R		*B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)*	
		B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da pubblico	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA
REGIONE |__|__|__| AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE
ANNO |__|__|__|__|
TRIMESTRE: 1|__| 2|__| 3|__| 4|__|
PREVENTIVO |__| CONSUNTIVO |__|

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
		B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	
		B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	
R		*B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie V/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione*	
		B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri enti pubblici	
		B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	
		B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	
		B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	
		B.2.B.2.3.C) Lavoro interinale -area non sanitaria	
		B.2.B.2.3.D) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area non sanitaria	
		B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	
R		*B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione*	
		B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università	
SS		*B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)*	
		B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	
		B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	
		B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	
		B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	
		B.3.A) Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze	
		B.3.B) Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine	
		B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	
		B.3.D) Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)	
		B.3.E) Altre manutenzioni e riparazioni	
R		***B.3.F) Manutentioni e riparazioni da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione***	
		B.4) Godimento di beni di terzi	
		B.4.A) Affitti passivi	
		B.4.B) Canoni di noleggio	
		B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	
		B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	
		B.4.C) Canoni di leasing	
		B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	
		B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	
R		***B.4.D) Locazioni e noleggi da Asl-Ao della Regione***	
		Totale Costo del personale	
		B.5) Personale del ruolo sanitario	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE			
ANNO |__|__|__|__|			
TRIMESTRE: 1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|	

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
		B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	
		B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	
		B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	
		B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	
		B.6) Personale del ruolo professionale	
		B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	
		B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	
		B.7) Personale del ruolo tecnico	
		B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	
		B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	
		B.8) Personale del ruolo amministrativo	
		B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	
		B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	
		B.9) Oneri diversi di gestione	
		B.9.A) Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)	
		B.9.B) Perdite su crediti	
		B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	
		B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	
		B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	
		B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
		Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	
		B.11) Ammortamento dei fabbricati	
		B.11.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	
		B.11.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	
		B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	
		B.13) Svalutazione dei crediti	
		B.14) Variazione delle rimanenze	
		B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	
		B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	
		B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	
		B.15.A) Accantonamenti per rischi	
		B.15.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	
		B.15.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	
		B.15.A.3) Altri accantonamenti per rischi	
		B.15.B) Accantonamenti per premio di operosità	
		B.15.C) Altri accantonamenti	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE			
ANNO |__|__|__|__|			
TRIMESTRE: 1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|	

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
		B.15.C.1) Accantonamenti per interessi di mora	
		B.15.C.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/Pls/MCA ed altri	
		B.15.C.3) Acc. Rinnovi contratt. - dirigenza medica	
		B.15.C.4) Acc. Rinnovi contratt.- dirigenza non medica	
		B.15.C.5) Acc. Rinnovi contratt.: - comparto	
		B.15.C.6) Altri accantonamenti	
		Totale costi della produzione (B)	
		C) Proventi e oneri finanziari	
		C.1) Interessi attivi	
		C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria	
		C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	
		C.1.C) Altri interessi attivi	
		C.2) Altri proventi	
		C.2.A) Proventi da partecipazioni	
		C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
		C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
		C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	
		C.2.E) Utili su cambi	
		C.3) Interessi passivi	
		C.3.A) Interessi passivi su c/c tesoreria	
		C.3.B) Interessi passivi su mutui	
		C.3.C) Altri interessi passivi	
		C.4) Altri oneri	
		C.4.A) Altri oneri finanziari	
		C.4.B) Perdite su cambi	
		Totale proventi e oneri finanziari (C)	
		D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
		D.1) Rivalutazioni	
		D.2) Svalutazioni	
		Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	
		E) Proventi e oneri straordinari	
		E.1) Proventi straordinari	
		E.1.A) Plusvalenze	
		E.1.B) Altri proventi straordinari	
		E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	
		E.1.B.2) Sopravvenienze attive	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE				
ANNO |__|__|__|__|				
TRIMESTRE:	1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|		

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
R		*E.1.B.2.1) Sopravvenienze Attive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici*	
		E.1.B.2.2) Sopravvenienze Attive v/terzi	
		E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
		E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	
		E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
		E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
		E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	
		E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
		E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	
		E.1.B.3) Insussistenze attive	
R		*E.1.B.3.1) Insussistenze Attive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici*	
		E.1.B.3.2) Insussistenze Attive v/terzi	
		E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
		E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	
		E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
		E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
		E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	
		E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
		E.1.B.3.2.G) Altre Insussistenze attive v/terzi	
		E.1.B.4) Altri proventi straordinari	
		E.2) Oneri straordinari	
		E.2.A) Minusvalenze	
		E.2.B) Altri oneri straordinari	
		E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	
		E.2.B.2) Oneri da cause civili	
		E.2.B.3) Sopravvenienze passive	
R		*E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici*	
R		*E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Asl-Ao,Irccs,Pol. relative alla mobilità intraregionale*	
R		*E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Asl-Ao,Irccs,Pol.*	
		E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	
		E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
		E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	
		E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	
		E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	
		E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	
		E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE				
ANNO |__|__|__|__|				
TRIMESTRE:	1|__|	2|__|	3|__|	4|__|
PREVENTIVO |__|		CONSUNTIVO |__|		

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	Totale
		E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
		E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
		E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
		E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	
		E.2.B.4) Insussistenze passive	
R		*E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici*	
		E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	
		E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
		E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	
		E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
		E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
		E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
		E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
		E.2.B.4.2.G) Altre Insussistenze passive v/terzi	
		E.2.B.5) Altri oneri straordinari	
		Totale proventi e oneri straordinari (E)	
		Risultato prima delle imposte (A – B +/- C +/- D +/- E)	
		Imposte e tasse	
		Y.1) IRAP	
		Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	
		Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	
		Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	
		Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciali	
		Y.2) IRES	
		Y.2.A) IRES su attività istituzionale	
		Y.2.B) IRES su attività commerciale	
		Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	
		Totale imposte e tasse	
		RISULTATO DI ESERCIZIO	

ALLEGATO 1

LINEE GUIDA DEL MODELLO CE

Le linee guida qui presentate integrano lo schema del modello ministeriale CE e forniscono gli indirizzi e le modalità di compilazione del modello. Le linee guida sono il frutto del lavoro del progetto Mattoni "Misura dei costi del SSN", svolto dalla Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della sanità con la partecipazione delle regioni e province autonome, del Ministero dell'Economia e dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali.

La nuova strutturazione del CE e le sue linee guida sono stati progettati per consentire l'omogeneizzazione, e quindi la confrontabilità a livello centrale, dei flussi economici di bilancio delle aziende sanitarie.
Nell'ambito della progettazione dei nuovi modelli è stata prestata particolare attenzione al rispetto dei vincoli dettati dalle esigenze di consolidamento, nonché dalle esigenze derivanti dalla necessità di monitoraggio degli acquisti di beni e servizi.

In particolare, nella colonna "Cons." è stato riportato il livello di consolidamento a cui è assoggettata la voce, ovvero:

- **R**: è una voce che viene consolidata a livello regionale nel modello 999; la voce pertanto risulta compilata dalle singole aziende ma viene elisa dalla Regione, nel processo di consolidamento, per pervenire alla compilazione corretta del modello 999;
- **S**: è una voce che viene consolidata a livello Ministeriale; riguarda solitamente le voci che sono significative a livello regionale (ad esempio, i ricavi per mobilità attiva extraregionale in compensazione), ma che a livello nazionale devono essere consolidate (ad esempio, con i costi da mobilità passiva extraregionale in compensazione) in quanto non significative per la determinazione del modello CE nazionale e compensate tra loro dallo *Stato* anche dal punto di vista finanziario (saldo di mobilità);
- **SS**: è una voce che viene consolidata a livello Ministeriale dopo aver consolidato le voci "**S**"; riguarda solitamente voci relative a ricavi e costi che sono conseguiti tra aziende pubbliche ma che non sono regolate mediante compensazione bensì con fatturazione diretta tra aziende e che pertanto devono essere mantenute per la corretta determinazione del risultato delle singole regioni.

Si precisa pertanto che ai fini di un corretto percorso di consolidamento, i costi relativi a prestazioni acquistate da strutture private accreditate extra Regioni, qualora non soggette a compensazione della mobilità a livello nazionale (es. riabilitazione, psichiatria, RSA, comunità terapeutiche) non devono essere inseriti nelle voci "acquisti da pubblico- Extra regione" ma nelle voci "acquisti da privato (intraregionale ed extraregionale);

Le linee guida sono infine strutturate in modo da fornire:

- il codice relativo allo schema di bilancio delle AUSL e AO affiancato dal nome della voce;
- l'indicazione del livello di consolidamento della voce;
- la descrizione del contenuto della voce con indicazione delle nature di ricavo e costo da includere e le voci di sommatoria;
- le definizioni, le regole contabili, le definizioni normative o dottrinali di alcune voci, l'appendice normativa e altro.

VOCE MODELLO CE		DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
A) Valore della produzione		**Somma di tutte le voci con codice prefisso A)**	
A.1) Contributi in c/esercizio		**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.1)**	I contributi in conto esercizio devono essere iscritti per competenza, ovvero nel momento della assegnazione deliberata, indipendentemente dal flusso finanziario di erogazione. In queste voci confluiscono solamente i contributi in c/esercizio. Le Regioni devono specificare, in sede di assegnazione del contributo, se si tratta di contributi per quota FSR o contributi Extra Fondo e, se presente, il vincolo di spesa, al fine della corretta rappresentazione delle voci e della quadratura dei FSR a livello di consolidato nazionale. I contributi in conto capitale vengono invece iscritti direttamente a Stato Patrimoniale, alla voce di Patrimonio Netto "Finanziamenti per investimenti"
A.1.A) Contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale		Contiene i fondi assegnati alla Azienda unità sanitaria locale o Azienda ospedaliera dalla Regione o Provincia Autonoma per finanziare l'attività istituzionale anche attraverso fondi vincolati al raggiungimento di specifici obiettivi finanziati esclusivamente dal Fondo Sanitario Regionale. La voce riporta la somma di tutte le voci seguenti con codice prefisso A.1.A)	
A.1.A.1) da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto		Contiene la quota capitaria, funzioni non tariffate, in generale, tutti i contributi legati al fondo sanitario regionale a destinazione indistinta	
A.1.A.2) da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato		Contiene tutti i contributi da Regione da FSR vincolati di area sanitaria e socio-sanitaria, oltre ai contributi per obiettivi di piano sanitario nazionale di parte corrente	
A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (EXTRA FONDO)		Contiene in generale gli importi dei fondi assegnati da altri Enti pubblici (Amministrazioni statali, Province, Comuni, settore pubblico allargato), inclusi i contributi dell'Unione Europea e le risorse derivanti dal gettito di fiscalità regionale La voce riporta la somma di tutte le voci seguenti con codice prefisso A.1.B)	
A.1.B.1) da enti pubblici (extra fondo) vincolati		Somma tutte le voci con codice prefisso A.1.B.1)	
A.1.B.1.1) Contributi da Regione (extra fondo) vincolati		Contiene in generale tutti i contributi vincolati di provenienza regionale che non sono finanziati direttamente dal FSR	
A.1.B.1.2) Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) vincolati		Sono relativi a fondi assegnati da amministrazioni statali, Province, Comuni, settore pubblico allargato, Unione Europea a destinazione vincolata. Contiene anche i contributi obbligatori ex L. 210/92	
A.1.B.1.3) Contributi da Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) vincolati	R	Sono relativi a contributi extrafondo vincolati provenienti da Asl/Ao ed Irccs/Policlinici della Regione.	
A.1.B.1.4) Contributi in conto esercizio per ricerca corrente		Sono relativi ai contributi erogati agli IRCCS per l'attività di ricerca di tipo istituzionale da parte di soggetti pubblici.	
A.1.B.1.5) Contributi in conto esercizio per ricerca finalizzata		Sono relativi ai contributi erogati agli IRCCS per l'attività di ricerca di tipo specifico da parte di soggetti pubblici.	
A.1.B.2) da enti pubblici (extra fondo) - Altro		Somma tutte le voci con codice prefisso A.1.B.2)	
A.1.B.2.1) Contributi da Regione (extra fondo) - Altro		In tale voce deve essere allocata la quota di gettito di fiscalità regionale. Contiene anche gli altri contributi indistinti di provenienza regionale non finanziati direttamente dal FSR.	
A.1.B.2.2) Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) - Altro		Sono relativi a fondi assegnati da amministrazioni statali, Province, Comuni, settore pubblico allargato, Unione Europea a destinazione indistinta.	

A.1.B.2.3) Contributi da Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) - Altro	*R*	Sono relativi a fondi assegnati da ASL/AO, IRCCS e Policlinici non finanziati con quote di FSR a destinazione indistinta	
A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati		Comprende i contributi erogati da enti privati sia a destinazione vincolata che indistinta; contiene anche il contributo del Tesoriere sia a destinazione vincolata che indistinta; comprende altresì i contributi destinati agli Irccs da parte di soggetti privati per attività di ricerca di tipo specifico.	I contributi in conto esercizio da privati devono essere iscritti per competenza, ovvero nel momento della assegnazione deliberata, indipendentemente dal flusso finanziario di erogazione. In queste voci confluiscono solamente i contributi in c/esercizio; i contributi in conto capitale vengono invece iscritti direttamente a Stato Patrimoniale, alla voce di Patrimonio Netto "Finanziamenti per investimenti"
A.2) Proventi e ricavi diversi		Somma tutte le voci con codice prefisso A.2)	I ricavi sono contabilizzati al verificarsi della cessione di beni, servizi, e prestazioni, anche in temporanea assenza di emissione del relativo documento (fattura o altro documento).
A.2.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria		Somma tutte le voci con codice prefisso A.2.A)	
A.2.A.1) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici		Somma tutte le voci con codice prefisso A.2.A.1)	
A.2.A.1.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad ASL, A.O., IRCCS e Policlinici della Regione	R	Somma tutte le voci con codice prefisso A.2.A.1.1)	I ricavi sono contabilizzati per competenza, ovvero al verificarsi della cessione di beni, servizi, e prestazioni, anche in temporanea assenza di emissione del relativo documento (fattura o altro documento). I ricavi di questa sezione sono riferiti solo a prestazioni erogate ad assistiti residenti nella Regione.
A.2.A.1.1.A) Prestazioni di ricovero	R	Contiene i ricavi per prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day surgery e day hospital, SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura), lungodegenza e riabilitazione in regime di ricovero intraregionale	
A.2.A.1.1.B) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	R	Contiene i ricavi per specialistica ambulatoriale e pronto soccorso non seguite da ricovero intraregionale. Comprende inoltre le prestazioni di neuropsichiatria infantile e le prestazioni di screening.	
A.2.A.1.1.C) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	R	Contiene la valorizzazione delle prestazioni di psichiatria extraospedaliera nel caso in cui esista una tariffa regionale di riferimento e/o convenzione	
A.2.A.1.1.D) Prestazioni di File F	*R*	Contiene le prestazioni di erogazione farmaci in regime di File F, Doppio Canale e Primo ciclo terapeutico intraregionali.	
A.2.A.1.1.E) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie	*R*	Somma tutte le voci con codice prefisso A.2.A.1.1.E)	
A.2.A.1.1.E.1) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale	*R*	Accolgono le prestazioni di servizi, come dettagliati nelle voci, relativi alla mobilità intraregionale. Tale voce è da compilare per le aziende della regione ove le regole regionali prevedano la rilevazione della mobilità intraregionale a conto economico.	
A.2.A.1.1.E.2) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	*R*		
A.2.A.1.1.E.3) Prestazioni termali	*R*		
A.2.A.1.1.E.4) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	*R*	Contiene i ricavi per prestazioni di elisoccorso e trasporto con ambulanza maturati nei confronti di Asl/Ao, Irccs e Policlinici della Regione.	
A.2.A.1.1.E.5) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	*R*	Contiene le attività di prevenzione, salute ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale, cessione farmaci ed emoderivati, consulenze, multe, ammende, prestazioni di veterinaria, attività di riabilitazione ed in generale di area socio-sanitaria eseguita da strutture a gestione diretta (es. Idr ex art. 26, Rsa, ecc.) ed altri ricavi propri maturati nei confronti di Asl/Ao, Irccs e Policlinici della Regione che non trovano allocazione nelle voci precedenti.	
A.2.A.1.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici		Ricavi e rimborsi per servizi resi a Comuni, Province, Regioni, ad enti previdenziali, ad amministrazioni statali, ad altri enti del settore pubblico allargato della regione; attività veterinaria, attuazione direttiva n. 85/73/CEE in ambito regionale, attività di riabilitazione ed in generale di area socio-sanitaria eseguita da strutture a gestione diretta (es. Idr ex art. 26, Rsa, ecc.) erogate a favore dei soggetti pubblici sopra indicati. Contiene anche le prestazioni relative alle attività sanitarie rimborsate dalle Prefetture.	

A.2.A.1.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici extra Regione		Somma tutte le voci con codice prefisso A.2.A.1.3)	I ricavi sono contabilizzati per competenza, ovvero a. verificarsi della cessione di beni, servizi, e prestazioni, anche in temporanea assenza di emissione del relativo documento (fattura o altro documento). I ricavi di questa sezione sono riferiti solo a prestazioni erogate ad assistiti residenti in altre Regioni.
A.2.A.1.3.A) Prestazioni di ricovero	S	Contiene i ricavi per prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day surgery e day hospital, SPDC, lungodegenza e riabilitazione in regime di ricovero extraregionale	
A.2.A.1.3.B) Prestazioni ambulatoriali	S	Contiene i ricavi per specialistica ambulatoriale e pronto soccorso non seguite da ricovero extraregionale. Comprende inoltre le prestazioni di neuropsichiatria infantile e le prestazioni di screening.	
A.2.A.1.3.C) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	SS	Contiene la valorizzazione delle prestazioni di psichiatria extraospedaliera nel caso in cui esista una tariffa regionale di riferimento. I ricavi sono riferiti solo a prestazioni erogate ad assistiti residenti in altre regioni.	
A.2.A.1.3.D) Prestazioni di File F	*S*	Contiene le prestazioni di erogazione farmaci in regime di File F, Doppio Canale e Primo ciclo terapeutico extraregionali.	
A.2.A.1.3.E) Altre prestazioni sanitarie soggette a compensazione Extraregione	*S*	Somma tutte le voci con codice prefisso A.2.A.1.3.E)	
A.2.A.1.3.E.1) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	*S*	Accolgono le prestazioni di servizi, come dettagliati nelle voci, relativi alla mobilità extraregionale.	
A.2.A.1.3.E.2) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	*S*		
A.2.A.1.3.E.3) Prestazioni termali Extraregione	*S*		
A.2.A.1.3.E.4) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	*S*	Contiene i ricavi per prestazioni di elisoccorso e trasporto con ambulanza maturati nei confronti di strutture o soggetti residenti in altre regioni.	
A.2.A.1.3.E.5) Altre prestazioni sanitarie Extraregione	*S*	Voce residuale relativa a prestazioni sanitarie verso residenti in altre regioni.	
A.2.A.1.3.F) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie non soggette a compensazione Extraregione	*SS*	Somma di tutte le voci con codice prefisso A.2.A.1.3.F)	
A.2.A.1.3.F.1) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggetta a compensazione Extraregione	SS	Contengono i ricavi per attività di riabilitazione ed in generale attività d' area socio-sanitaria eseguita da strutture a gestione diretta (es. Idr ex art. 26, Rsa, ecc.) nei confronti di soggetti residenti in altre regioni e non soggette a compensazione.	
A.2.A.1.3.F.2) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie non soggetta a compensazione Extraregione	*SS*	Contiene i ricavi relativi all'attività di prevenzione, salute ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale, cessione farmaci ed emoderivati, consulenze, multe, ammende, prestazioni di veterinaria ed altri ricavi propri maturati nei confronti di Asl/Ao, Irccs e Policlinici di altre regioni fatturate direttamente e quindi non soggette a compensazione.	
A.2.A.1.3.G) Altre prestazioni sanitarie - Mobilità attiva Internazionale		E' riferita a tutte le prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti in Stati che aderiscono alle compensazioni per mobilità sanitaria internazionale.	
A.2.A.2) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate da soggetti privati v/residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)	*S*	Somma di tutte le voci con codice prefisso A.2.A.2)	
A.2.A.2.1) Prestazioni di ricovero da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)	*S*	La voce è di norma di compilazione regionale [CE 000]. Può venire compilata anche dalle singole Asl nel caso in cui la Regione richieda alle aziende di inserire il dato nel CE aziendale.	
A.2.A.2.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)	*S*		
A.2.A.2.3) Prestazioni di File F da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)	*S*		
A.2.A.2.4) Altre prestazioni sanitarie erogate da privati v/residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)	*S*		

A.2.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati		Contiene tra gli altri i ricavi da rilascio certificati e cartelle cliniche, sperimentazione farmaci, cessione sangue ed emoderivati v/privati, attività del dipartimento di prevenzione ex art. 3 D.Lgs n 502/92, servizio di medicina legale, ospedaliera ed altri servizi sanitari resi a privati paganti e ad enti privati, attività veterinarie v/privati, multe, ammende, contravvenzioni di vigili sanitari e, in genere, tutti gli altri ricavi propri maturati verso soggetti privati. Contiene anche i ricavi per attività di riabilitazione ed in generale attività di area socio-sanitaria eseguita da strutture a gestione diretta (es. Idr ex art. 26, Rsa, ecc.) nei confronti di soggetti privati. Nel caso queste attività non siano state completate a fine anno, va rilevato il ricavo di competenza mediante rateo attivo.	I ricavi sono contabilizzati al verificarsi della cessione di beni, servizi, e prestazioni, anche in temporanea assenza di emissione del relativo documento (fattura o altro documento).
A.2.A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.2.A.4)	I ricavi in regime di intramoenia e le altre competenze per consulenze a strutture convenzionate vanno iscritti secondo il principio di competenza, ovvero al verificarsi della erogazione del servizio al paziente o all'azienda convenzionata. Si ricorda che in questa voce va indicato l'intero importo fatturato per la prestazione. La quota di compartecipazione riservata al personale per l'effettuazione della prestazione deve essere indicata nella correlata voce B.2.A.12 dei costi della produzione. Riferimento normativo: □ Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni; □ Art. 28, legge 23 dicembre 1999, n. 488: Riqualificazione dell'assistenza sanitaria ed attività libero professionale; □ D.P.C.M. 27 marzo 2000, Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza del SSN
A.2.A.4.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera		Accoglie i ricavi per libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccnl distinti per area di riferimento.	
A.2.A.4.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica			
A.2.A.4.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica			
A.2.A.4.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)		Accoglie i ricavi per servizi di consulenza sanitaria in area libero professionale (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL) 8 giugno 2000	
A.2.A.4.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Asl - Ao,Irccs e Policlinici della Regione)	*R*		
A.2.A.4.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro		Voce residuale per tutti gli eventuali ulteriori ricavi da attività intramoenia non inseriti nelle voci precedenti.	
A.2.A.4.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione)	*R*		
A.2.B) Ricavi per prestazioni non sanitarie		Comprende le consulenze per attuazione L 626/94 ed altre consulenze non sanitarie. Contiene anche i ricavi da differenza alberghiera.	I ricavi sono contabilizzati al verificarsi della cessione di beni, servizi, e prestazioni, anche in temporanea assenza di emissione del relativo documento (fattura o altro documento).
A.2.C) Altri proventi		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.2.C)	
A.2.C.1) Proventi non sanitari		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.2.C.1)	
A.2.C.1.1) Affitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari		Comprende sia i canoni di affitto sia i rimborsi delle spese condominiali maturati verso Asl-Ao, Irccs, Policlinici ed altri soggetti pubblici e privati	I proventi degli affitti vanno rilevati per competenza economica, secondo quanto rilevabile dal contratto registrato
A.2.C.2) Altri proventi diversi		Voce generica relativa a proventi che non trovano allocazione in altra voce precedente o successiva, maturati verso Asl, Ao, Irccs e Policlinici, altri enti pubblici, verso privati e verso altre Regioni (questi ultimi qualora non rientrano nella compensazione). Data l'esiguità della posta, include anche i rimborsi per personale comandato in forza presso altre Regioni e/o aziende di altre Regioni che non viene regolato mediante compensazione.	
A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.3)	
A.3.A) Rimborsi assicurativi		Comprende i rimborsi assicurativi di competenza dell'esercizio, sia correlati ad attività sanitaria, sia correlati ad altri eventi (es. danni atmosferici).	I rimborsi assicurativi vanno inseriti per competenza economica, indipendentemente dalla erogazione effettiva da parte dell'assicurazione
A.3.B) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.3.B)	
A.3.B.1) Concorsi, recuperi e rimborsi v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	*R*	Somma di tutte le voci con codice prefisso A.3.B.1)	

A 3.B.1.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando in Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	R	Contiene l'ammontare dei rimborsi di competenza dell'esercizio spettanti all'azienda per personale in comando presso la Asl-Ao, Irccs e Policlinici della Regione. Tali rimborsi sono correlati al costo del personale (competenze, oneri ed Irap) che l'azienda ha sostenuto per il personale comandato, che è esposto nelle voci relative al costo del personale.	In relazione al consolidamento, la Regione dovrà provvedere ad attivare il consolidamento nel caso in cui le prestazioni siano finanziate con risorse del bilancio sanitario. Nel caso, invece, che siano finanziate con risorse provenienti da altri bilanci, l'importo non è da consolidare.
A 3.B.1.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	R	La voce è relativa ai rimborsi da parte di Asl-Ao, Irccs e Policlinici della Regione correlati a forniture di materiale sanitario e non. Nel caso il prezzo della fornitura comprenda, oltre al costo del bene, anche un margine per il servizio, il ricavo relativo al servizio va incluso nella medesima voce.	
A 3.B.1.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	R	Voce generica che comprende ogni altro ricavo relativo a concorsi, recuperi e rimborsi spese e relative ad attività tipiche (ovvero sanitarie e socio-sanitarie) svolte dall'azienda verso Asl-Ao, Irccs e Policlinici. Contiene, tra l'altro, i recuperi, i rimborsi e il concorso alle spese per utenze, spese di pulizia e vitto.	
A 3.B.2) Concorsi, recuperi e rimborsi v/altri Enti Pubblici		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.3.B.2)	
A 3.B.2.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando v/altri Enti Pubblici		Contiene l'ammontare dei rimborsi di competenza dell'esercizio spettanti all'azienda per personale in comando presso Enti Pubblici. Tali rimborsi sono correlati al costo del personale (competenze, oneri ed Irap) che l'azienda ha sostenuto per il personale comandato, che è esposto nelle voci relative al costo del personale.	
A 3.B.2.2) Rimborsi per acquisto beni v/altri Enti Pubblici		La voce è relativa ai rimborsi da parte di Enti Pubblici correlati a forniture di materiale sanitario e non. Nel caso il prezzo della fornitura comprenda, oltre al costo del bene, anche un margine per il servizio, il ricavo relativo al servizio va incluso nella medesima voce	
A 3.B.2.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Altri Enti Pubblici		Voce generica che comprende ogni altro ricavo relativo a concorsi, recuperi e rimborsi spese e relative ad attività tipiche (ovvero sanitarie e socio-sanitarie) svolte dall'azienda verso Enti Pubblici. Contiene, tra l'altro i concorsi alle spese da Comuni per integrazione rette RSA e le rivalse per prestazioni sanitarie con costo a carico di Enti Pubblici.	
A 3.B.3) Concorsi, recuperi e rimborsi v/Regione	*R*	Somma di tutte le voci con codice prefisso A.3.B.3)	
A 3.B.3.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando v/Regione	R	Contiene l'ammontare dei rimborsi di competenza dell'esercizio spettanti all'azienda per personale in comando presso la Regione. Tali rimborsi sono correlati al costo del personale (competenze, oneri ed Irap) che l'azienda ha sostenuto per il personale comandato, che è esposto nelle voci relative al costo del personale	In relazione al consolidamento, la Regione dovrà provvedere ad attivare il consolidamento nel caso le prestazioni siano finanziate con risorse del bilancio sanitario. Nel caso, invece, che siano finanziate con risorse provenienti da altri bilanci, l'importo non è da consolidare
A 3.B.3.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Regione	R	Voce generica che comprende ogni altro ricavo relativo a concorsi, recuperi e rimborsi spese e relative ad attività tipiche (ovvero sanitarie e socio-sanitarie) svolte dall'azienda ma a carico della Regione.	In relazione al consolidamento, la Regione dovrà provvedere ad attivare il consolidamento nel caso le prestazioni siano finanziate con risorse del bilancio sanitario. Nel caso, invece, che siano finanziate con risorse provenienti da altri bilanci, l'importo non è da consolidare
A 3.B.4) Concorsi, recuperi e rimborsi v/privati		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.3.B.4)	
A 3.B.4.1) Rimborso da Aziende Farmaceutiche per Pay Back		La voce è relativa al rimborso ricevuto dalle Regioni da parte delle aziende farmaceutiche (cosiddetto "Pay back")	
A 3.B.4.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi verso privati		Voce generica che comprende ogni altro ricavo relativo a concorsi, recuperi e rimborsi spese e relative ad attività tipiche (ovvero sanitarie e socio-sanitarie) svolte dall'azienda verso soggetti privati; comprende anche i concorsi da privati per attività socio sanitarie in RSA.	

A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.4)	Nei casi in cui i ticket siano incassati dopo l'esecuzione della prestazione (es. al ritiro del referto), i ricavi da ticket dovranno essere iscritti in bilancio con contropartita ai crediti v/privati, in modo da rispettare la corretta competenza del ricavo
A.4.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale		Si riferisce ai ticket per la specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale, ticket per prestazioni di medicina sportiva, analisi di laboratorio effettuate nelle strutture gestite direttamente dall'azienda.	
A.4.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso		Si riferisce ai ticket per l'accesso al pronto soccorso tramite codici bianchi e verdi	
A.4.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)-Altro		Si riferisce ai ticket per l'accesso a prestazioni non ricomprese nelle voci precedenti	
A.5) Costi capitalizzati		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.5)	
A.5.A) Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti // [Costi Sterilizzati]		Somma di tutte le voci con codice prefisso A.5.A)	
A.5.A.1) Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione		La voce contiene le sterilizzazioni effettuate sugli ammortamenti delle immobilizzazioni se queste sono state pagate con risorse finanziarie provenienti dalla Regione. Accoglie inoltre le sterilizzazioni legate alle minusvalenze da dismissione o vendita delle medesime immobilizzazioni.	La sterilizzazione è effettuata per neutralizzare l'effetto sul risultato d'esercizio dei costi non monetari generati dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquisite con finanziamenti regionali. Contabilmente si traduce in un addebito (dare) della voce del patrimonio netto "Finanziamenti per investimenti" con contropartita un accredito (avere) alla voce di conto economico "Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti"
A.5.A.2) Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato		La voce contiene le sterilizzazioni effettuate sugli ammortamenti delle immobilizzazioni se queste sono state pagate con risorse finanziarie provenienti dallo Stato. Accoglie inoltre le sterilizzazioni legate alle minusvalenze da dismissione o vendita delle medesime immobilizzazioni.	La sterilizzazione è effettuata per neutralizzare l'effetto sul risultato d'esercizio dei costi non monetari generati dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquisite con finanziamenti statali. Contabilmente si traduce in un addebito (dare) della voce del patrimonio netto "Finanziamenti per investimenti" con contropartita un accredito (avere) alla voce di conto economico "Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti"
A.5.A.3) Costi capitalizzati da utilizzo altre poste del patrimonio netto		La voce contiene le sterilizzazioni effettuate sugli ammortamenti delle immobilizzazioni se queste sono state pagate con risorse finanziarie provenienti da terzi (es. donazioni e lasciti) o dal reinvestimento di plusvalenze. Accoglie inoltre le sterilizzazioni legate alle minusvalenze da dismissione o vendita delle medesime immobilizzazioni. Infine accoglie gli utilizzi delle altre riserve di patrimonio netto ai sensi delle direttive regionali in materia.	La sterilizzazione è effettuata per neutralizzare l'effetto sul risultato d'esercizio dei costi non monetari generati dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquisite con finanziamenti statali. Contabilmente si traduce in un addebito (dare) della specifica voce del patrimonio netto (es. Riserve da donazioni e lasciti, Riserve da plusvalenze da reinvestire) con contropartita un accredito (avere) alla voce di conto economico "Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti"

A.5.B) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia		Accoglie i costi interni, già iscritti nei costi di produzione, sostenuti per la costruzione di immobilizzazioni ad utilizzo pluriennale o al loro incremento di valore o al prolungamento della loro vita utile.	L'ammontare indicato deve riguardare quei costi che nel loro insieme sono stati rilevati nel "costo della produzione", ma poiché hanno durata pluriennale, devono essere stornati e capitalizzati nel bene specifico.Si riporta un estratto del Principio contabile 16, par D.II.b) relativo alle costruzioni in economia da utilizzarsi nelle aziende sanitarie " …. Omissis . . 1. Il valore originario deve comprendere tutti quei costi relativi alle costruzioni che l'impresa deve sostenere perchè l'immobilizzazione possa essere utilizzata … 2. I cespiti totalmente o parzialmente costruiti in economia dall'impresa che svolge tale attività in modo continuativo con un apposito reparto, (es. Ufficio Tecnico), vanno valutati al costo di fabbricazione inclusivo dei costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, spese di progettazione, costi per forniture esterne, ecc.), …. Nel caso in cui l'attività di costruzione in economia abbia carattere occasionale, è accettabile escludere dalla valutazione le spese generali di produzione. ….. 3. I costi di natura straordinaria, quali quelli relativi a scioperi, incendi o eventi connessi a calamità naturali (quali ad esempio le alluvioni, i terremoti, ecc.), sostenuti durante la costruzione dei cespiti, non costituiscono costi capitalizzabili, bensì vengono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui si sono verificati 4. I cespiti costruiti in economia solitamente rappresentano impianti speciali di cui non esiste mercato. Se i cespiti sono anche disponibili sul mercato la valutazione si effettua al minore tra costo e prezzo di mercato.
Totale valore della produzione (A)		Somma di tutte le voci con codice prefisso A)	
B) Costi della produzione		Somma di tutte le voci con codice prefisso B)	
B.1) Acquisti di beni		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.1)	
B.1.A) Acquisti di beni sanitari		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.1.A)	

B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati		Contiene, oltre le specialità medicinali per uso umano, anche gli emoderivati con codice MinSan. La voce accoglie anche gli acquisti di farmaci doppio canale e primo ciclo terapeutico (erogazione diretta)	Tutti gli acquisti di beni devono essere iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti (Doc. 12 P.Contabili e Doc. 19 P. Contabili, par. I) L'obbligo di iscrivere come costo di competenza dell'esercizio sorge quando il bene è entrato nella proprietà dell'azienda (usualmente, al ricevimento della merce o alla firma della bolla di consegna). Il passaggio di proprietà potrebbe essere anche indipendentemente dalla effettiva consegna del bene ed è indipendente dal suo deposito in luoghi di proprietà dell'azienda e dal ricevimento della fattura o altro documento di debito.
B.1.A.2) Ossigeno		Contiene tutti gli acquisti di ossigeno, compresi gli acquisti relativi alla erogazione diretta	
B.1.A.3) Prodotti dietetici			
B.1.A.4) Materiali per la profilassi (vaccini)		Comprende i vaccini senza codice Minsan; se, invece, hanno il codice Minsan sono farmaci e vanno inseriti nella voce B.1A.1	
B.1.A.5) Materiali diagnostici prodotti chimici			
B.1.A.6) Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, etc.			
B.1.A.7) Presidi chirurgici e materiali sanitari			
B.1.A.8) Materiali protesici			
B.1.A.9) Materiali per emodialisi			
B.1.A.10) Materiali e Prodotti per uso veterinario		Contiene anche il materiale chirurgico ad uso veterinario	
B.1.A.11) Altri beni e prodotti sanitari		Contiene anche l'acquisto di sangue ed emocomponenti, oltre a tutto il materiale sanitario che non trova collocazione nelle voci precedenti	
B.1.A.12) Beni e prodotti sanitari da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	***R***	Contiene tutti gli acquisti di beni sanitari di qualsiasi natura se effettuati da Asl, Ao, Irccs, Policlinici della Regione	
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.1.B)	
B.1.B.1) Prodotti alimentari			
B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere			
B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti		Contiene gli acquisti per combustibili, carburanti e lubrificanti ad uso riscaldamento e cucine; combustibili, carburanti e lubrificanti ad uso trasporto	
B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria			
B.1.B.5) Materiale per la manutenzione		Contiene gli acquisti dei soli materiali di manutenzione. Sono esclusi i costi dei servizi di manutenzione, da esporre nelle apposite voci B.3)	
B.1.B.6) Altri beni non sanitari			
B.1.B.7) Beni non sanitari da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	***R***	Contiene tutti gli acquisti di beni non sanitari di qualsiasi natura se effettuati da Asl, Ao, Irccs, Policlinici della Regione	
B.2) Acquisti di servizi		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2)	
B.2.A) Acquisti servizi sanitari		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A)	

B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.1)	Riferimenti legislativi: ☐ Disciplina dei rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali, art. 8, comma 1 e 1bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e sue modificazioni; ☐ D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270 –Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale; ☐ D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272 –Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.
B.2.A.1.1) - da convenzione		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.1.1)	
B.2.A.1.1.A) Spese per assistenza MMG		Contiene i costi relativi alle convenzioni con i medici di medicina generale.	
B.2.A.1.1.B) Spese per assistenza PLS		Contiene i costi relativi alle convenzioni con i pediatri di libera scelta.	
B.2.A.1.1.C) Spese per assistenza Continuità assistenziale		Contiene i costi relativi alle convenzioni con i medici di guardia medica, compresa quella turistica.	
B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)		Contiene i costi relativi alle altre convenzioni di medicina di base non ricomprese nelle voci precedenti.	
B.2.A.1.2) – da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	***R***	Contiene il costo per la mobilita interna relativa ai servizi di medicina di base acquistati per propri assistiti da altre Asl della Regione. Tale voce è da compilare per le aziende della regione ove le regole regionali prevedano la rilevazione della mobilità intraregionale a conto economico.	
B.2.A.1.3) – da pubblico Mobilità (Extra Regione)	***S***	Contiene il costo per la mobilita interna relativa ai servizi di medicina di base acquistati per propri assistiti da altre Asl Extra Regione	
B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.2)	Riferimento legislativo: Disciplina dei rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali, art. 8 comma 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e sue modificazioni
B.2.A.2.1) - da convenzione		Comprende i costi per l'assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie pubbliche e private in convenzione. Comprende anche le farmacie rurali ed i contributi Enpaf. Non comprende le prestazioni per dietetica e protesica, che sono da riportare alla voce B.2.A.5	

B.2.A.2.2) da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	*R*	Comprende i costi per l'assistenza farmaceutica erogata a propri assistiti da farmacie pubbliche e private ubicate in Regione ma fuori dal territorio di competenza dell'Asl-Usl. Non comprende le prestazioni per dietetica e protesica, che sono da riportare alla voce B.2.A.5.Tale voce è da compilare per le aziende della regione ove le regole regionali prevedano la rilevazione della mobilità intraregionale a conto economico. [La voce è da compilare per le Regioni che non consolidano a livello azienda]	
B.2.A.2.3) - da pubblico (extra Regione)	*S*	Comprende i costi per l'assistenza farmaceutica erogata a propri assistiti da farmacie pubbliche e private ubicate fuori regione.	
B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.3)	Le prestazioni devono essere contabilizzate per competenza economica. Riferimento legislativo: D.P.R. 28 luglio 200, n. 271- Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni.
B.2.A.3.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	*R*	Contiene le prestazioni di specialistica ambulatoriale e le prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero acquistate da Aziende unità sanitarie locali , da Aziende ospedaliere, Irccs e Policlinici della Regione di appartenenza.Comprende anche gli acquisti di prestazioni di "screening" e di neuropsichiatria infantile.	
B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		Contiene le prestazioni di specialistica ambulatoriale e le prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero acquistate da altri soggetti pubblici residenti nella Regione di appartenenza. Comprende anche gli acquisti di prestazioni di "screening" e di neuropsichiatria infantile.	
B.2.A.3.3) - da pubblico (extra Regione)	*S*	Contiene le prestazioni di specialistica ambulatoriale e le prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero acquistate in altre regioni. Comprende anche gli acquisti di prestazioni di "screening" e di neuropsichiatria infantile (mobilità passiva).	
B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI		La voce si riferisce unicamente ai servizi di assistenza medico specialistica convenzionata interna	
B.2.A.3.5) - da privato		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.3.5)	
B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS Privati e Policl.privati		Contiene i costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale e prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero acquistate da soggetti privati accreditati (IRCCS privati, ospedali classificati, Policlinici privati, ambulatori e laboratori privati accreditati, case di cura private accreditate). Comprende anche gli acquisti di prestazioni di "screening" e di neuropsichiatria infantile. Per quanto riguarda le prestazioni erogate da strutture in "Sperimentazione gestionale" a carattere privato, vanno indicate nella voce "altri soggetti privati".	
B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati			
B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura Private			
B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri soggetti privati			
B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)		Accoglie la mobilità attiva del privato relativa a prestazioni specialistiche	La voce è di norma di compilazione regionale [CE 000]. Può venire compilata anche dalle singole Asl nel caso in cui la Regione richieda alle aziende di inserire il dato nel CE aziendale.
B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.4)	
B.2.A.4.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	*R*	Le voci accolgono i servizi di riabilitazione extraospedaliera estensiva o intermedia, a ciclo diurno e/o continuativo, rivolti al recupero funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali o miste dipendenti da qualunque causa erogati da strutture IDR ex art. 26	
B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)			
B.2.A.4.3) - da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione	*SS*		

B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)			
B.2.A.5) *Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica*		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.5)	
B.2.A.5.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	*R*	Contiene le prestazioni , tramite le farmacie convenzionate, per dietetica per alimentazioni particolari, protesica, presidi sanitari, presidi e materiale di medicazione, puri servizi di distribuzione.Include anche i costi per assistenza integrativa (ausili per diabetici) e dietetica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata, assistenza protesica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata (ex art. 8, c. 2, D.Lgs. 502/92), fornitura di presidi sanitari ed ausili tecnici inclusi nel nomenclatore delle protesi.	
B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)			
B.2.A.5.3) - da pubblico (extra Regione)	*S*		
B.2.A.5.4) - da privato			
B.2.A.6) *Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera*		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.6)	I criteri di competenza economica richiedono che in questa voce sia inserito il costo sostenuto dalle Asl per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera per propri assistiti.
B.2.A.6.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	*R*	Le voci accolgono l'acquisto di prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day hospital, day surgery, riabiltazione e lungodegenza in regime di ricovero e ospedalizzazione domiciliare. Per quanto riguarda le prestazioni erogate da strutture in "Sperimentazione gestionale" a carattere privato, vanno indicate nella voce "altri soggetti privati".	
B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)			
B.2.A.6.3) - da pubblico (extra Regione)	*S*		
B.2.A.6.4) - da privato			
B.2.A.6.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS Privati e Policlinici privati			
B.2.A.6.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati			
B.2.A.6.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura Private			
B.2.A.6.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri soggetti privati			
B.2.A.6.5) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)		Accoglie la mobilità attiva del privato relativa ad assistenza ospedaliera	La voce è di norma di compilazione regionale [CE 000]. Può venire compilata anche dalle singole Asl nel caso in cui la Regione richieda alle aziende di inserire il dato nel CE aziendale.
B.2.A.7) *Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.7)	
B.2.A.7.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	*R*	Le voci comprendono i costi relativi alle prestazioni di psichiatria non riconducibili ad un ricovero ospedaliero nel caso in cui esista una tariffa regionale di riferimento e/o convenzione.	
B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)			
B.2.A.7.3) - da pubblico (extra Regione) - non soggette a compensazione	*SS*		
B.2.A.7.4) - da privato(intraregionale ed extraregionale)			
B.2.A.8) *Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F*		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.8)	
B.2.A.8.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	*R*	Comprende i costi sostenuti per la distribuzione dei farmaci sul territorio ed i costi per consumi di farmaci a somministrazione	

B 2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		diretta o per uso domiciliare. Accoglie anche i costi relativi alla distribuzione di farmaci doppio canale e primo ciclo terapeutico ove il farmaco non sia acquistato direttamente. Nel caso il farmaco distribuito via doppio canale o primo ciclo terapeutico sia già stato acquistato dall'azienda, in questa voce vanno indicati i soli costi del servizio distributivo. Comprende anche l'acquisto di prestazioni di alcuni farmaci somministrati in regime di ricovero ad assistiti emofilici e di farmaci classificati in classe H somministrati per trattamenti anche a domicilio.	
B 2.A.8.3) - da pubblico (extra Regione)	***S***		
B 2.A.8.4) - da privato			
B 2.A.8.5) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)		Accoglie la mobilità attiva del privato relativa ad erogazioni di farmaci File F e doppio canale.	La voce è di norma di compilazione regionale [CE 000]. Può venire compilata anche dalle singole Asl nel caso in cui la Regione richieda alle aziende di inserire il dato nel CE aziendale.
B.2.A.9) Acquiste prestazioni termali in convenzione		Somma di tutte le voci con codice prefisso B 2.A.9)	
B 2.A.9.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	***R***		
B 2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)			
B 2.A.9.3) - da pubblico (extra Regione)	***S***		
B 2.A.9.4) - da privato			
B 2.A.9.5) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)		Accoglie la mobilità attiva del privato relativa ad erogazioni di servizi termali.	La voce è di norma di compilazione regionale [CE 000]. Può venire compilata anche dalle singole Asl nel caso in cui la Regione richieda alle aziende di inserire il dato nel CE aziendale.
B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari		Somma di tutte le voci con codice prefisso B 2.A.10)	
B 2.A.10.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	***R***	Accoglie sia i costi di trasporto 118 sia altri costi di trasposto sanitari non in emergenza	
B 2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)			
B 2.A.10.3) - da pubblico (extra Regione)	***S***		
B 2.A.10.4) - da privato			
B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria		Somma di tutte le voci con codice prefisso B 2.A.11).	
B 2.A.11.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	***R***	Questa voce comprende l'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (ADI). Accoglie gli interventi di riabilitazione extra ospedaliera estensiva o intermedia, a ciclo diurno e/o continuativo, rivolti al recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali o miste dipendenti da qualunque causa, prodotti da strutture direttamente gestite da Asl/Ao (es. RSA, malati terminali, ecc.). NON sono inserite in questa voce le prestazioni di riabilitazione eseguite da strutture IDR ex art. 26 direttamente gestite da Asl/Ao e/o da altri enti pubblici o privati, che devono essere invece inserite nella voce B 2.A.4).	
B 2.A.11.2) - da pubblico (altri enti pubblici)			
B 2.A.11.3) - da pubblico (extra Regione) non soggette a compensazione	***SS***		
B 2.A.11.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)		Comprende gli acquisti di prestazioni da consultori privati e dalle comunità terapeutiche per tossicodipendenti rese anche da strutture fuori regione (non in compensazione)	
B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)		Accoglie sia i costi di libera professione intramoenia ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccnl, sia i costi per servizi di consulenza sanitaria in area libero professionale (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL)	Riferimento normativo: □ Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni; □ Art. 28 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, Riqualificazione dell'assistenza sanitaria ed attività libero professionale; □ D.P.C.M. 27 marzo 2000, Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza del SSN

B 2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari		Somma di tutte le voci con codice prefisso B 2.A.13)	
B 2.A.13.1) Contributi ad associazioni di volontariato			
B 2.A.13.2) Rimborsi per cure all'estero		Comprende i, rimborsi agli assistiti a l'estero, D.M. 3 novembre 1989. Comprende anche i rimborsi per assistenza indiretta	
B 2.A.13.3) Contributi per ARPA			
B 2.A.13.4) Contributi per Agenzie Regionali			
B 2.A.13.5) Contributo Legge 210/92			
B 2.A.13.6) Altri rimborsi, assegni e contributi		Comprende anche i costi per l'assegnazione di buoni socio-sanitari ove non direttamente riferibili a prestazioni ADI, contributi ad enti privati, quota IZS, quota 2% MinSalute, contributi ad allevatori, ecc.	
B 2.A.13.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Asl-Ao-Irccs-Policlinici della Regione	***R***		
B 2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie		Somma di tutte le voci con codice prefisso B 2.A.14)	
B 2.A.14.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	***R***		
B 2.A.14.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da Terzi - Altri enti pubblici			
B 2.A.14.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato		Somma di tutte le voci con codice prefisso B 2.A.14.3)	
B 2.A.14.3.A) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato		Comprende anche le consulenze sanitarie in area pagamento ex. art 55 c.2 CCNL. Comprende anche i compensi collegati alla L. 1/2002 (Libera Professione Infermieristica). Vanno inoltre indicati in questa voce gli incentivi per il personale del comparto che collabora all'attività di consulenza sanitaria.	
B 2.A.14.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato			
B 2.A.14.3.C) Indennità a personale universitario -area sanitaria		Accoglie l'indennità "De Maria" corrisposta a personale universitario	
B 2.A.14.3.D) Lavoro interinale -area sanitaria			
B 2.A.14.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area sanitaria		Comprende anche i costi per il personale tirocinante, borsisti, Assegni, prestazioni occasionali, ecc.	
B 2.A.14.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando		Somma di tutte le voci con codice prefisso B 2.A.14.4)	

B.2.A.14.4.A) Rimborso oneri stipendiale personale sanitario in comando da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	***R***		
B.2.A.14.4.B) Rimborso oneri stipendiale personale sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università		Tale voce comprende anche i rimborsi degli oneri stipendiali per il personale sanitario in comando da Università presso l'azienda. La voce è tipica degli Irccs e Policlinici pubblici.	
B.2.A.14.4.C) Rimborso oneri stipendiale personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	***SS***		
B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.A.15)	
B.2.A.15.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico V/Asl-AO, IRCCS, Policlinici d/Regione	***R***	Sono voci residuali. In esse sono indicati i costi per servizi sanitari appaltati in "service" o "global service". Comprendono anche i compensi riconosciuti al personale per le sperimentazioni cliniche (da indicare nella voce B.2.A.15.4 - Altri servizi sanitari da privato)	
B.2.A.15.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Altri enti			
B.2.A.15.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico (extra Regione)			
B.2.A.15.4) Altri servizi sanitari da privato			
B.2.A.15.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva		Voce di diretta compilazione regionale in sede di CE 000	
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.B)	
B.2.B.1) Servizi non sanitari		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.B.1)	
B.2.B.1.1) Lavanderia			
B.2.B.1.2) Pulizia			
B.2.B.1.3) Mensa		Accoglie i costi del servizio di mensa organizzato o fornito esternamente a favore di degenti, familiari, personale ed i costi del servizio sostitutivo di mensa del personale (buoni pasto-mensa)	
B.2.B.1.4) Riscaldamento			
B.2.B.1.5) Elaborazione dati			
B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)			
B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti			
B.2.B.1.8) Utenze telefoniche		Utenze telefoniche per la telefonia fissa e mobile, collegamenti alla rete internet e altri collegamenti telefonici.	
B.2.B.1.9) Utenze elettricità			
B.2.B.1.10) Altre utenze		Comprende i costi per acqua,ed altre utenze che non sono ricompresi nelle voci precedenti	
B.2.B.1.11) Premi di assicurazione		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.B.1.11)	
B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale			
B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi			
B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari			

B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)	*R*	Comprende, in generale, anche gli acquisti di servizi appaltati (es. Lavanderia, Pulizia, Mensa, Riscaldamento, Elaborazione Dati, Trasporti, Smaltimento rifiuti) non distinguibili in contratti specifici. In particolare, vanno sempre indicati alla voce B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) gli acquisti dei servizi non sanitari effettuati da Asl-Ao, Irccs e Policlinici della Regione. Comprende anche tutti gli altri servizi non sanitari non evidenziati in apposite righe erogati da altri enti pubblici (es. Arpa ...)	
B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da pubblico			
B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato		Include anche le prestazioni in service da privato, le spese di pubblicità e promozione, rimborsi spese viaggio e soggiorno (anche del personale dipendente), servizi esterni di vigilanza, spese postali, spese per immobili di proprietà, abbonamenti, libri, giornali e, in generale, servizi di tesoreria, tutti gli altri costi per servizi non sanitari da privato che non hanno evidenza nelle voci precedenti.	
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.B.2)	
B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie V/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	*R*		
B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri enti pubblici			
B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.B.2.3)	
B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato		Include le consulenze amministrative, legali, notarili e tecniche. Vanno inoltre indicati in questa voce gli incentivi per il personale del comparto che collabora all'attività di consulenza professionale, tecnica e amministrativa.	
B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato			
B.2.B.2.3.C) Lavoro interinale -area non sanitario			
B.2.B.2.3.D) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area non sanitaria		Comprende anche i costi per il personale tirocinante, borsisti, Assegni, prestazioni occasionali, assistenza religiosa, ecc	
B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.B.2.4)	
B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiale personale non sanitario in comando da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	*R*		
B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiale personale non sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università		Tale voce comprende anche i rimborsi degli oneri stipendiali per il personale non sanitario in comando da Università presso l'azienda. La voce è tipica degli Irccs e Policlinici pubblici.	

B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiale personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	***SS***		
B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.2.B.3)	La distinzione tra pubblico e privato va effettuata sulla base del soggetto che formalmente eroga il servizio. Ad esempio, se un dipendente di una azienda pubblica tiene un corso e viene pagato direttamente, essendo l'erogatore privato andrà indicato nella voce "Formazione da privato". Nel medesimo caso ove il corso venga invece fatturato dall'azienda in cui opera il dipendente, si tratta di "Formazione da pubblico".
B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico		Comprende anche l'indennità per libera docenza svolta dal personale dipendente in occasione di corsi di aggiornamento e formazione continua ed i compensi a docenti esterni.	
B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato			
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.3)	
B.3.A) Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze			
B.3.B) Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine			
B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie			
B.3.D) Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)			
B.3.E) Altre manutenzioni e riparazioni		Vanno indicate in questa voce le manutenzioni che non trovano specifica indicazione nelle voci precedenti	
B.3.F) Manutenzioni e riparazioni da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	***R***	Vanno indicati in questa voce i costi sostenuti per manutenzione, di qualsiasi natura, acquisiti da Asl-Ao, Irccs, Policlinici residenti nella Regione	
B.4) Godimento di beni di terzi		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.4)	
B.4.A) Affitti passivi		In questa voce vanno ricomprese, oltre al canone di locazione, le spese condominiali relative all'immobile affittato. Include anche gli affitti di sale e convegni.	
B.4.B) Canoni di noleggio		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.4.B)	La distinzione tra area sanitaria e non sanitaria è da effettuarsi in relazione alla natura principale del bene noleggiato. In queste voci devono essere indicati i canoni di licenza d'uso annuali di software applicativi, mentre i canoni di licenza d uso a tempo indeterminato vanno indicati nell'apposita voce di stato
B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria			
B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria			
B.4.C) Canoni di leasing		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.4.C)	La distinzione tra area sanitaria e non sanitaria è da effettuarsi in relazione alla natura principale del bene in

B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria			leasing. In queste voci devono essere indicati i canoni di leasing sia operativo, sia finanziario relativi alla quota capitale pagata. I correlati interessi passivi "da leasing" vanno indicati nella voce C.3.C.5) Altri interessi passivi.
B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria			
B.4.D) Locazioni e noleggi da Asl-Ao della Regione	*R*	Va compilato esclusivamente per tutti gli affitti e noleggi contratti con Asl-AO, Irccs e Policlinici della Regione	
Totale Costo del personale		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.5) – B.6) – B.7) - B.8)	In linea generale, il costo del personale da inserire nelle rispettive voci di ruolo è relativo a: • personale a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, a part-time anche in aspettativa senza assegni o con assegni ridotti; • personale a tempo determinato anche in regime di part-time o con contratto di tipo privatistico (escluso lavoro interinale e personale delle cooperative di servizi che svolgono attività in appalto); • personale contrattista o equiparato (personale con contratto di lavoro privatistico a tempo indeterminato); • personale a tempo determinato assunto con contratto di formazione e lavoro. Il costo del personale deve essere indicato per competenza economica, indipendentemente dal momento del pagamento delle spettanze.
B.5) Personale del ruolo sanitario		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.5)	I profili professionali di riferimento del ruolo sanitario sono: • Dirigente medico con incarico di struttura complessa • Dirigente medico di struttura semplice • Dirigenti medici con altri incarichi prof.li (rapp.esclusivo) • Dirigenti medici con altri incarichi prof.li (rapp.non esclusivo) • Veterinari con incarico di struttura complessa • Veterinari con incar.strutt semplice e altri incar. (rapp.esclusivo) • Veterinari con altri incarichi professionali (rapp.non esclusivo) • Odontoiatri con incarico di struttura complessa • Odontoiatri con incar.strutt.semplice e altri incar. (rapp.esclusivo) • Odontoiatri con altri incarichi professionali (rapp.non esclusivo) • Farmacisti con incarico di struttura complessa • Farmacisti con incar.strutt.semplice e altri incar. (rapp.esclusivo) • Farmacisti con altri incarichi professionali (rapp.non esclusivo) • Biologi con incarico di struttura complessa • Biologi con incar.strutt semplice e altri incar. (rapp esclusivo) • Biologi con altri incarichi professionali (rapp.non esclusivo) • Chimici con incarico di struttura complessa • Chimici con incar.strutt.semplice e altri incar (rapp.esclusivo) • Chimici con altri incarichi professionali (rapp.non esclusivo) • Fisici con incarico di struttura complessa • Fisici con incar.strutt.semplice e altri incar. (rapp.esclusivo) • Fisici con altri incarichi professionali (rapp.non esclusivo) • Psicologi con incarico di struttura complessa • Psicologi con incar.strutt.semplice e altri incar. (rapp.esclusivo) • Psicologi con altri incarichi professionali (rapp.non esclusivo) • Dirigente servizio infermieristico • Coll.re prof.le sanitario esperto Ds • Collaboratore professionale sanitario - Pers. infermieristico - D • Operatore professionale sanitario - Pers. infermieristico - C • Operatore professionale 2.cat Pers. infermieristico - Bs
B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.5.A)	
B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico		Ogni riga di dettaglio del costo del personale comprende: competenze fisse, straordinari, indennità, incentivazioni, risorse aggiuntive regionali, accantonamenti per ferie maturate e non godute, accantonamenti Tfr (ove presenti), accantonamenti per trattamenti di quiescenza e simili (ove presenti), oneri sociali (Irap esclusa), altri costi del personale. Tutti i costi sopra illustrati sono relativi a personale a tempo indeterminato (tempo pieno o definito), part time, in aspettativa anche senza assegni o con assegni ridotti, con contratto di tipo privatistico (escluso il personale fornito da cooperative, lavoro interinale o simili). I costi devono essere imputati per competenza economica, indipendentemente dal momento di pagamento. Si ricorda che i rimborsi spese a dipendenti, diversamente dalle indennità di missione, non fanno parte del costo del personale e vanno pertanto indicati o nella voce B.9.C.2 Altri oneri diversi di gestione o nella voce B.2.B.1.12.C Altri servizi non sanitari da privato.NON include gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altri fondi ed oneri, che sono evidenziati nell'apposita voce B.15.C)	

B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico			
B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario			• Collaboratore professionale sanitario - Pers. tecnico sanitario - D • Operatore professionale sanitario - Pers. tecnico sanitario - C • Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prev. - D • Operatore professionale sanitario - Tecnico della prev. - C • Collaboratore professionale sanitario - Pers. della riab. - D • Operatore professionale sanitario - Pers. della riab. - C • Operatore professionale 2.cat - Pers. della riab. – Bs
B.6) Personale del ruolo professionale		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.6)	I profili professionali del ruolo professionale sono: • Avvocato dirig. con incarico di struttura complessa • Avvocato dirig. con incarico di strutt.semplice e altri incarichi • Ingegnere dirig. con incarico di struttura complessa • Ingegnere dirig. con incarico di strutt.semplice e altri incarichi • Architetto dirig. con incarico di struttura complessa • Architetto dirig. con incarico di strutt.semplice e altri incarichi • Geologo dirig. con incarico di struttura complessa • Geologo dirig. con incarico di strutt.semplice e altri incarichi • Assistente religioso D
B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale		Ogni riga di dettaglio del costo del personale comprende: competenze fisse, straordinari, indennità, incentivazioni, risorse aggiuntive regionali, integrazione personale universitario, accantonamenti per ferie maturate e non godute, accantonamenti Tfr (ove presenti), accantonamenti per trattamenti di quiescenza e simili (ove presenti), oneri sociali (Irap esclusa), altri costi del personale. Tutti i costi sopra illustrati sono relativi a personale a tempo indeterminato (tempo pieno o definito), part time, in aspettativa anche senza assegni o con assegni ridotti, con contratto di tipo privatistico (escluso il personale fornito da cooperative, lavoro interinale o simili). I costi devono essere imputati per competenza economica, indipendentemente dal momento di pagamento. Si ricorda che i rimborsi spese a dipendenti, diversamente dalle indennità di missione, non fanno parte del costo del personale e vanno pertanto indicati o nella voce B.9.C.2 Altri oneri diversi di gestione o nella voce B.2.B.1.12.C Altri servizi non sanitari da privato. NON include gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altri fondi ed oneri, che sono evidenziati nell'apposita voce B.15.C)	
B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale			
B.7) Personale del ruolo tecnico		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.7)	I profili professionali del ruolo tecnico sono: • Analista dirig. con incarico di struttura complessa • Analista dirig. con incarico di strutt.semplice e altri incarichi • Statistico dirig. con incarico di struttura complessa • Statistico dirig. con incarico di strutt.semplice e altri incarichi • Sociologo dirig. con incarico di struttura complessa • Sociologo dirig. con incarico di strutt.semplice e altri incarichi • Collaboratore professionale - Assistente sociale esperto Ds • Collaboratore professionale - Assistente sociale - D • Collaboratore tecnico-professionale esperto - Ds • Collaboratore tecnico-professionale - D • Operatore professionale - Assistente sociale - C • Assistente tecnico - C • Programmatore - C • Operatore tecnico specializzato - Bs • Operatore tecnico - B • Operatore tecnico addetto all'assistenza – B • Ausiliario specializzato – A
B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico		Ogni riga di dettaglio del costo del personale comprende: competenze fisse, straordinari, indennità, incentivazioni, risorse aggiuntive regionali, integrazione personale universitario, accantonamenti per ferie maturate e non godute, accantonamenti Tfr (ove presenti), accantonamenti per trattamenti di quiescenza e simili (ove presenti), oneri sociali (Irap esclusa), altri costi del personale. Tutti i costi sopra illustrati sono relativi a personale a tempo indeterminato (tempo pieno o definito), part time, in aspettativa anche senza assegni o con assegni ridotti, con contratto di tipo privatistico (escluso il personale fornito da cooperative, lavoro interinale o simili). I costi devono essere imputati per competenza economica, indipendentemente dal momento di pagamento. Si ricorda che i rimborsi spese a dipendenti, diversamente dalle indennità di missione, non fanno parte del costo del personale e vanno pertanto indicati o nella voce B.9.C.2 Altri oneri diversi di gestione o nella voce B.2.B.1.12.C Altri servizi non sanitari da privato. NON include gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altri fondi ed oneri, che sono evidenziati nell'apposita voce B.15.C)	
B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico			

B.8) Personale del ruolo amministrativo		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.8)	I profili professionali del ruolo amministrativo sono: • Dirigente amministrativo con incarico di struttura complessa • Dirigente amm.vo con incarico di strutt. semplice e altri incarichi • Collaboratore amministrativo-professionale esperto - Ds • Collaboratore amministrativo-professionale - D • Assistente amministrativo – C • Coadiutore amministrativo esperto – Bs • Coadiutore amministrativo - B • Commesso – A
B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo		Ogni riga di dettaglio del costo del personale comprende: competenze fisse, straordinari, indennità, incentivazioni, risorse aggiuntive regionali, integrazione personale universitario, accantonamenti per ferie maturate e non godute, accantonamenti Tfr (ove presenti), accantonamenti per trattamenti di quiescenza e simili (ove presenti), oneri sociali (Irap esclusa), altri costi del personale. Tutti i costi sopra illustrati sono relativi a personale a tempo indeterminato (tempo pieno o definito), part time, in aspettativa anche senza assegni o con assegni ridotti, con contratto di tipo privatistico (escluso il personale fornito da cooperative, lavoro interinale e simili). I costi devono essere imputati per competenza economica, indipendentemente dal momento di pagamento. Si ricorda che i rimborsi spese a dipendenti, diversamente dalle indennità di missione, non fanno parte del costo del personale e vanno pertanto indicati o nella voce B.9.C.2 Altri oneri diversi di gestione o nella voce B.2.B.1.12.C Altri servizi non sanitari da privato.	

B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo		NON include gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altri fondi ed oneri, che sono evidenziati nell'apposita voce B.15 C)	
B.9) Oneri diversi di gestione		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.9)	
B.9.A) Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)		Contiene, ad esempio, l'imposta di registro, l'ICI, imposte di bollo, ipotecarie e catastali, tasse rifiuti, ecc. NON contiene Ires ed Irap	
B.9.B) Perdite su crediti		Questa voce accoglie le perdite su crediti che derivano dalla cancellazione di un credito sorto nell'esercizio ove non sia capiente il fondo svalutazione crediti. Nel caso in cui il credito da eliminare sia sorto in esercizi precedenti, l'ammontare eccedente l'utilizzo del fondo svalutazione crediti va indicato tra le sopravvenienze passive.	
B.9.C) Altri oneri diversi di gestione		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.9.C)	
B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale		Contiene le spese per i compensi, indennità, rimborsi ed oneri sociali (Irap esclusa) relativi al direttore generale, amministrativo, sanitario, sociale, collegio sindacale ed ogni altro organo istituzionale (es. Nuclei di valutazione/Sistemi di controllo interno, Consiglio di Amministrazione, ecc).	
B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione		Include anche le multe, ammende, penalità, oltre a tutti gli altri oneri di gestione non altrove inseribili	
B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali			I beni devono essere ammortizzati tenuto conto della residua possibilità di utilizzo del bene (art. 2426 CC p. 2). Le percentuali regionali di ammortamento possono essere considerate coerenti con i tempi di obsolescenza fisico tecnica dei beni cui si riferiscono. I fabbricati disponibili sono relativi ad immobili che non hanno una destinazione d'uso sanitaria, mentre i fabbricati indisponibili sono relativi ad immobili con destinazione vincolata allo svolgimento di una attività istituzionale.
<u>Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</u>		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.11) – B.12)	
B.11) Ammortamento dei fabbricati		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.11)	
B.11.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)			
B.11.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)			
B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali			
B.13) Svalutazione dei crediti		La voce accoglie la quota accantonata relativa alla presunta perdita che si potrebbe verificare a fronte di un'eventuale inesigibilità dei crediti (es. crediti relativi a prestazioni effettuate a terzi paganti)	
B.14) Variazione delle rimanenze		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.14)	Le variazioni rimanenze accolgono la variazione in aumento o in diminuzione dei magazzini di fine esercizio rispetto ai magazzini di inizio esercizio. I criteri di valutazione dei magazzini sono illustrati nello stato patrimoniale, a cui si rinvia
B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie		In tale voci sono ricompresi: prodotti farmaceutici ed emoderivati,materiali diagnostici in genere,lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, presidi chirurgici e materiali sanitari, materiali protesici ed altri beni e prodotti sanitari.	
B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie		In tale voci sono ricompresi: prodotti alimentari, materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere, combustibili, carburanti e lubrificanti, supporti informatici e cancelleria, materiale per la manutenzione ed altri beni non sanitari	
B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.15)	
B.15.A) Accantonamenti per rischi		Somma di tutte le voci con codice prefisso B.15A)	
B.15.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali		Accoglie accantonamenti relativi a rischi a carico dell'azienda, di prevedibile accadimento, ma incerti nel tempo e nell'ammontare (es. accantonamenti per cause in corso, per rischi su cambi, …)	
B.15.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente			
B.15.A.3) Altri accantonamenti per rischi			
B.15.B) Accantonamenti per premio di operosità		Accoglie solo gli accantonamenti dell'esercizio per i premi di operosità medici specialisti ambulatoriali, biologi e psicologi e, in generale, tutte le figure professionali che hanno diritto ai premi di operosità	
B.15.C) Altri accantonamenti		Include gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altri fondi ed oneri .	
B.15.C.1) Accantonamenti per interessi di mora			
B.15.C.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PlS/MCA ed altri			

B 15.C.3) Acc. Rinnovi contrat. - dirigenza medica			
B 15.C.4) Acc. Rinnovi contrat. - dirigenza non medica			
B 15.C.5) Acc. Rinnovi contrat. - comparto			
B 15.C.6) Altri accantonamenti		In questa voce vanno inseriti anche gli accantonamenti per i Fondi integrativi pensione.	
Totale costi della produzione (B)		Somma di tutte le voci con codice prefisso B)	
C) Proventi e oneri finanziari		Somma di tutte le voci con codice prefisso C)	
C.1) Interessi attivi		Somma di tutte le voci con codice prefisso C.1)	
C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria		Interessi attivi maturati nell'esercizio sul conto presso la sezione della Tesoreria provinciale dello Stato	
C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari		Interessi attivi maturati nell'esercizio sul conto corrente postale e bancario	
C.1.C) Altri interessi attivi		Altri interessi attivi maturati nel periodo non compresi nelle voci precedenti (es. interessi di mora V/ clienti). Non includono gli interessi attivi legati a crediti finanziari concessi a terzi, né gli interessi collegati a titoli iscritti nelle immobilizzazioni, né i proventi finanziari di qualsiasi natura relativi a rapporti con società controllate, collegate o con la Regione.	
C.2) Altri proventi		Somma di tutte le voci con codice prefisso C.2)	
C.2.A) Proventi da partecipazioni		In tale voce sono ricompresi i proventi da dividendi deliberati da imprese controllate, collegate o altre imprese, indipendentemente dalla loro erogazione finanziaria.	L'articolo 2359 C.C. così definisce le società controllate e collegate: "Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.
C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		In tale voce sono ricompresi i proventi finanziari (commissioni, fidejussioni, interessi) legati a crediti finanziari concessi a società controllate, collegate o terzi o nel raro caso in cui maturino interessi attivi nei confronti della Regione	
C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		Interessi su titoli di stato e obbligazioni in portafoglio (es. BOT, Titoli di stato, obbligazioni, proventi da operazioni di pronti contro termine).	
C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti		Trattasi di voce residuale diversa dai proventi finanziari inseriti nelle precedenti voci	
C.2.E) Utili su cambi		In questa voce sono indicati gli utili su cambi realizzati nel corso dell'esercizio nonché quelli valutativi determinati dalla conversione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, n° 8 *bis*).	
C.3) Interessi passivi		Somma di tutte le voci con codice prefisso C.3)	Gli interessi passivi vanno calcolati secondo il periodo di competenza, indipendentemente dal loro addebito su E/C o pagamento ai fornitori.
C.3.A) Interessi passivi su c/c tesoreria		Interessi passivi maturati nel periodo su anticipazioni dell'istituto tesoriere.	
C.3.B) Interessi passivi su mutui		Interessi passivi maturati nel periodo su mutui.	

C.3.C) Altri interessi passivi		In tale voce sono ricompresi: gli interessi di mora, di competenza dell'esercizio, da riconoscere ai fornitori, gli interessi passivi da leasing (sia finanziario che operativo) nonché gli oneri finanziari addebitati da imprese controllate e collegate ed eventuali interessi passivi maturati verso la Regione.	
C.4) Altri oneri		Somma di tutte le voci con codice prefisso C.4)	
C.4.A) Altri oneri finanziari		In tale voce sono ricomprese: le perdite su partecipazioni derivanti da ripiani perdite di controllate e collegare	
C.4.B) Perdite su cambi		In questa voce sono indicati le perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio nonché quelle valutative determinate dalla conversione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, n° 8 *bis*)	
Totale proventi e oneri finanziari (C)			
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		Somma di tutte le voci con codice prefisso D)	
D.1) Rivalutazioni		Le rivalutazioni si riferiscono esclusivamente ai ripristini di valore delle attività finanziarie quando sono venuti meno i motivi di una precedente svalutazione, NON sono quindi riferite alle rivalutazioni monetarie, le quali non transitano per il conto economico, ma incidono direttamente sulla apposita voce del patrimonio netto A.V.1.a) Riserve da rivalutazione. Sono da distinguere a seconda che riguardino una partecipazione, una immobilizzazione finanziaria o altro.	Per quanto concerne le rivalutazioni monetarie dovute alla scarsa significatività dei valori storici per effetto dell'inflazione, la Relazione Ministeriale al D. Lgs. 127/91 chiarisce che esse non costituiscono «casi eccezionali» ai sensi dell'art. 2423 del codice civile e che pertanto la loro iscrizione può avvenire solo per effetto di disposizioni legislative.
D.2) Svalutazioni		Il termine «svalutazioni» si riferisce a tutte le svalutazioni di partecipazioni, attività finanziarie ed altro relative a perdite durevoli di valore. Nel caso il motivo della perdita durevole di valore venga meno, è possibile ripristinare il valore originario mediante rivalutazione (si veda commento alle voci D.1). In queste voci non va indicata la svalutazione di crediti, che trova accoglimento nella voce B.13)	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		Somma di tutte le voci con codice prefisso D)	
E) Proventi e oneri straordinari		Somma di tutte le voci con codice prefisso E)	
E.1) Proventi straordinari			
E.1.A) Plusvalenze		Le plusvalenze vanno iscritte in queste voci se a carattere ordinario e straordinario. In particolare, vanno inserite le plusvalenze relative alla cessione di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva, commerciale o di servizi che vengono alienati per effetto di deperimento economico-tecnico ed aventi scarsa significatività rispetto alla totalità di beni strumentali utilizzati per la normale attività produttiva, mercantile o di servizi; le plusvalenze derivanti da operazioni o eventi che hanno per effetto rilevante sulla struttura dell'azienda (p.e. cessioni di rami aziendali o di una parte significativa delle partecipazioni, conferimenti, ristrutturazioni aziendali, altre operazioni che incidono sulla struttura aziendale) e le plusvalenze derivanti da cessioni di immobili civili e di altri beni non strumentali all'attività produttiva, commerciale o di servizi e non aderenti la gestione finanziaria. (Principio Contabile n. 12)	
E.1.B) Altri proventi straordinari		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.1.B)	
E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse			

E.1.B.2) Sopravvenienze attive		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.1.B.2)	Le voci comprendono le sopravvenienze attive legate sia a differenze relative a valori stimati, sia ad errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti (P.Contabile n. 12). Più particolarmente, devono essere tenute distinte le sopravvenienze attive maturate nei confronti di soggetti da consolidare (ovvero Asl, Ao, Irccs pubblici, Policlinici), da quelle maturate nei confronti di soggetti terzi (sia pubblici, sia privati), che non ricadono nell'area di consolidamento della Regione.
E.1.B.2.1) Sopravvenienze Attive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici	R		
E.1.B.2.2) Sopravvenienze Attive v/terzi		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.1.B.2.2)	
E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale			
E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale			
E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base			
E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica			
E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati			
E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi			
E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi			
E.1.B.3) Insussistenze attive		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.1.B.3)	Le insussistenze attive riguardano diminuzioni di passività, cioè annullamenti di impegni, che sorgono in relazione a operazioni estranee all'attività ordinaria di gestione, a seguito di eventi imprevedibili od occasionali. Ad esempio, il condono di debiti, l'annullamento di imposte già rilevate a seguito della decisione favorevole da parte di una commissione tributaria, ecc. La suddivisione tra "Asl, Ao, Irccs, Policlinici" e "terzi" segue quanto già detto per le sopravvenienze attive.
E.1.B.3.1) Insussistenze Attive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici	R		
E.1.B.3.2) Insussistenze Attive v/terzi		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.1.B.3.2)	
E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale			
E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale			
E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base			
E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica			
E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati			
E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi			
E.1.B.3.2.G) Altre Insussistenze attive v/terzi			
E.1.B.4) Altri proventi straordinari			
E.2) Oneri straordinari		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.2)	
E.2.A) Minusvalenze		Le minusvalenze vanno iscritte in queste voci se a carattere ordinario e straordinario. In particolare, vanno inserite le minusvalenze relative alla cessione di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva, commerciale o di servizi che vengono alienati per effetto di deperimento economico-tecnico ed aventi scarsa significatività rispetto alla totalità di beni strumentali utilizzati per la normale attività produttiva, mercantile o di servizi; le minusvalenze derivanti da operazioni o eventi che hanno per effetto rilevante sulla struttura dell'azienda (p.e. cessioni di rami aziendali o di una parte significativa delle partecipazioni, conferimenti, ristrutturazioni aziendali, altre operazioni che incidono sulla struttura aziendale) e le minusvalenze derivanti da cessioni di immobili civili e di altri beni non strumentali all'attività produttiva, commerciale o di servizi e non aderenti la gestione finanziaria. (Principio Contabile n. 12)	
E.2.B) Altri oneri straordinari		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.2.B)	
E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti			
E.2.B.2) Oneri da cause civili			

E.2.B.3) Sopravvenienze passive			Le voci comprendono le sopravvenienze e insussistenze passive legate sia a differenze relative a valori stimati, sia ad errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti (P.Contabile n. 12). Più particolarmente, devono essere tenute distinte le sopravvenienze passive maturate nei confronti di soggetti da consolidare (ovvero Asl, Ao, Irccs pubblici, Policlinici), da quelle maturate nei confronti di soggetti terzi (sia pubblici, sia privati), che non ricadono nell'area di consolidamento della Regione. Vanno inoltre inserite le sopravvenienze e insussistenze passive relative a valori stimati o errori (p.e. carenza fondi quali fondi premi, fondi garanzie e fondi rischi, differenze su mobilita passiva, differenze su costi stimati di erogazione di servizi sanitari, ecc).
E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici	R	Somma di tutte le voci con codice prefisso E.2.B.3.1)	
E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Asl-Ao,Irccs,Pol. relative alla mobilità intraregionale	R		
E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Asl-Ao,Irccs,Pol.	R		
E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.2.B.3.2)	
E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale			
E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.2.B.3.2.B)	
E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica			
E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica			
E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto			
E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base			
E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica			
E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati			
E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi			
E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi			
E.2.B.4) Insussistenze passive		Somma di tutte le voci con codice prefisso E.2.B.4)	Si specifica inoltre che le insussistenze passive riguardano diminuzioni di attività che sorgono in relazione a operazioni estranee all'attività ordinaria di gestione, a seguito di eventi imprevedibili od occasionali. Ad esempio, il furto di denaro, la distruzione di beni a seguito di incendi, la cancellazione forzata di crediti per eventi connessi a sommosse, atti di guerra, ecc.. La suddivisione tra "Asl, Ao, Irccs, Policlinici" e "terzi" segue quanto già detto per le sopravvenienze passive.
E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici	R		
E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi			
E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale			
E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale			
E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base			
E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica			
E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati			
E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi			
E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi			
E.2.B.5) Altri oneri straordinari			
Totale proventi e oneri straordinari (E)		Somma di tutte le voci con codice prefisso E)	
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)			
Imposte e tasse		Somma di tutte le voci con codice prefisso Y.1 - Y.2 - Y.3	Si rinvia al P.C. n° 25, come modificato dall'OIC del 30/5/2004 per il contenuto delle voci e per le tecniche di rilevazione, ricordando che: □ i crediti v/Erario per imposte anticipate vanno inseriti nella voce "C.II.5) Crediti v/Erario" dello Stato Patrimoniale attivo, in contropartita della rilevazione a conto economico di imposte anticipate □ gli accantonamenti per imposte differite vanno inseriti nella voce "B.II) Fondi imposte, anche differite" dello Stato Patrimoniale passivo, in contropartita della rilevazione a conto economico di imposte differite □ I debiti verso erario maturati nell'esercizio venno indicati nella voce D.VIII Debiti Tributari dello Stato Patrimoniale passivo, in contropartita della rilevazione a conto economico delle Imposte Correnti. La somma algebrica delle imposte correnti, anticipate e differite genera le imposte di competenza dell'esercizio (IRES ed IRAP), da suddividere nelle voci riportate nel modello.
Y.1) IRAP			
Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente			
Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente			
Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)			
Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciali			
Y.2) IRES			
Y.2.A) IRES su attività istituzionale		Include in generale l'eventuale IRES relativa ad attività istituzionale. Attualmente include l'IRES sugli immobili istituzionali	Ne consegue che l'IRES va indicata secondo uno stretto principio di competenza; le eventuali imposte anticipate o differite, legate prevalentemente ad attività commerciali, vanno calcolate secondo il disposto dell'art. 2427 p.14) C.C.

Y.2.B) IRES su attività commerciale			Infine, anche l'IRAP va indicata secondo l'imponibile maturato nell'esercizio di competenza. In caso di presenza di attività commerciali, anche l'IRAP può generare imposte anticipate o differite, che si riconducono alla normativa civilistica ex art. 2427 p.14) C.C.
Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)		Include gli accantonamenti, se di competenza dell'esercizio, per accertamenti ed eventuali condoni. Nel caso tali imposte siano riferibili ad esercizi precedenti, l'accantonamento va indicato nella voce E.2 B.1 Oneri tributari da esercizi precedenti	
Totale imposte e tasse		Somma di tutte le voci con codice prefisso Y.1 - Y.2 - Y.3	
RISULTATO DI ESERCIZIO		Somma algebrica tra il Risultato prima delle imposte e le imposte e tasse d'esercizio	

ALLEGATO 2

SP

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE
AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI
AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS
AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE

STRUTTURA RILEVATA	
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE
CONSUNTIVO 31/12 ANNO |__|__|__|__|

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE	
SI |__|	NO |__|

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	Totale
		ATTIVITA'	
		A) IMMOBILIZZAZIONI	
		A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
		A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento	
		A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	
		A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	
		A.I.2) Costi di ricerca, sviluppo	
		A.I.2.a) Costi di ricerca, sviluppo	
		A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca, sviluppo	
		A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	
		A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	
		A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	
		A.I.4) immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
		A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali	
		A.I.5.a) Altre immobilizzazioni immateriali	
		A.I.5.b) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	
		A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
		A.II.1) Terreni	
		A.II.2) Fabbricati	
		A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	
		A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	
		A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	
		A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	
		A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)	
		A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)	
		A.II.3) Impianti e macchinari	
		A.II.3.a) Impianti e macchinari	
		A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	
		A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	
		A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	
		A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	
		A.II.5) Mobili e arredi	
		A.II.5.a) Mobili e arredi	
		A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	
		A.II.6) Automezzi	
		A.II.6.a) Automezzi	
		A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	
		A.II.7) Altri beni materiali	
		A.II.7.a) Altri beni materiali	
		A.II.7.b) F.do Amm.to Altri beni materiali	
		A.II.8) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	
		A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

SP

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

STRUTTURA RILEVATA	OGGETTO DELLA RILEVAZIONE
REGIONE |__|__|__| AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|	CONSUNTIVO 31/12 ANNO |__|__|__|__|

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	Totale
		ATTIVITA'	
		A.III.1) Crediti finanziari	
		A.III.1.a) Crediti finanziari v/imprese controllate	
		A.III.1.b) Crediti finanziari v/imprese collegate	
		A.III.1.c) Crediti finanziari v/Regione	
		A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	
		A.III.2) Titoli	
		A.III.2.a) Partecipazioni	
		A.III.2.a.1) Partecipazioni in imprese controllate e collegate	
		A.III.2.a.2) Partecipazioni in altre imprese	
		A.III.2.b) Altri titoli	
		A.III.2.b.1) Titoli di Stato	
		A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni	
		A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa	
		A.III.2.b.4) Altri titoli	
		B) ATTIVO CIRCOLANTE	
		B.I) RIMANENZE	
		B.I.1) Rimanenze materiale sanitario	
		B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	
		B.I.1.b) Materiali diagnostici prodotti chimici	
		B.I.1.c) Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.	
		B.I.1.d) Presidi chirurgici e materiali sanitari	
		B.I.1.e) Materiali protesici	
		B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	
		B.I.1.g) Acconti su forniture materiale sanitario	
		B.I.2) Rimanenze materiale non sanitario	
		B.I.2a) Acconti su forniture materiale non sanitario	
		B.II) CREDITI	
		B.II.1) Crediti v/Stato, Regione e Prov. autonoma	
		B.II.1.a) Crediti v/ Stato	
SS		B.II.1.a.1) Crediti v/ Stato per spesa corrente	
S		B.II.1.a.2) Crediti v/ Stato per mobilità attiva pubblica	
S		B.II.1.a.3) Crediti v/ Stato per mobilità attiva privata	
SS		B.II.1.a.4) Crediti v/ Stato per finanziamenti per investimenti	
		B.II.1.b) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	
RR		B.II.1.b.1) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	
R		B.II.1.b.2) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per mobilità attiva da Asl-Ao intraregionale	
S		B.II.1.b.3) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per mobilità attiva da Asl-Ao extraregione	
R		B.II.1.b.4) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per mobilità attiva da privato	
RR		B.II.1.c) Crediti v/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto	
RR		B.II.1.c.1) Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti	
RR		B.II.1.c.2) Crediti v/Regione per aumento fondo dotazione	
RR		B.II.1.c.3) Crediti v/Regione per ripiano perdite	
		B.II.1.c.4) di cui Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005	
		B.II.2) Crediti v/Comuni	
R		***B.II.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche***	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

SP

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

STRUTTURA RILEVATA	OGGETTO DELLA RILEVAZIONE
REGIONE |__|__|__| . AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|	CONSUNTIVO 31/12 ANNO |__|__|__|__|

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	Totale
		ATTIVITA'	
R		B.II.3.a) Crediti v/ASL-USL della regione	
R		B.II.3.a.1) Crediti v/ASL-USL della regione	
R		B.II.3.a.2) Crediti v/ASL-USL della regione per mobilità intraregionale	
R		B.II.3.b) Crediti v/AO della regione	
R		B.II.3.b.1) Crediti v/AO della regione	
R		B.II.3.b.2) Crediti v/AO della regione per mobilità intraregionale	
R		B.II.3.c) Crediti v/IRCCS - Policlinici- Fondazioni della Regione	
R		B.II.3.c.1) Crediti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	
R		B.II.3.c.2) Crediti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione per mobilità intraregionale	
S		B.II.3.d) Crediti v/aziende san. pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)	
		B.II.4) Crediti v/ARPA	
		B.II.5) Crediti v/Erario	
		B.II.6) Crediti v/altri	
		B.II.6.a) Crediti v/clienti privati	
		B.II.6.a.1) Crediti v/clienti privati	
R		B.II.6.a.2) Crediti v/clienti privati per anticipi mobilità attiva	
		B.II.6.b) Crediti v/società controllate e collegate	
		B.II.6.c) Crediti v/sperimentazioni gestionali	
		B.II.6.d) Crediti v/gestioni liquidatorie	
		B.II.6.e) Crediti v/prefetture	
		B.II.6.f) Crediti v/altri soggetti pubblici	
		B.II.6.g) Altri crediti diversi	
		B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
		B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	
R		B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate	
		B.III.1.b) Partecipazioni in altre imprese	
		B.III.2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	
		B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	
		B.IV.1) Cassa	
		B.IV.2) Istituto tesoriere	
		B.IV.3) Conto corrente postale	
		C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
		C.I) RATEI ATTIVI	
		C.I.1) Ratei attivi	
R		***C.I.2) Ratei attivi v/Asl-AO della Regione***	
		C.II) RISCONTI ATTIVI	
		C.II.1) Risconti attivi	
R		***C.II.2) Risconti attivi v/Asl-AO della Regione***	
		F) CONTI D'ORDINE	
		F.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE	
		F.II) DEPOSITI CAUZIONALI	
		F.II.1) Beni in comodato	
		F.II.2) Altri depositi cauzionali	
		F.III) ALTRI CONTI D'ORDINE	

MINISTERO DELLA SALUTE

SP

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

STRUTTURA RILEVATA	OGGETTO DELLA RILEVAZIONE
REGIONE |__|__|__| AZIENDA / ISTITUTO |__|__|__|	CONSUNTIVO 31/12 ANNO |__|__|__|__|

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	Totale
		PASSIVITA'	
		A) PATRIMONIO NETTO	
		A.I) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	
		A.II) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	
		A.III) FONDO DI DOTAZIONE	
		A.IV) VERSAMENTI PER RIPIANI PERDITE	
		A.IVa) DI CUI VERSAMENTI PER COPERTURA DEBITI al 31 12 2005	
		A.V) UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	
		A.V.1) Riserve	
		A.V.1.a) Riserve da rivalutazioni	
		A.V.1.b) Riserve da plusvalenze da reinvestire	
		A.V.1.c) Altre riserve	
		A.V.2) Utili (perdite) portate a nuovo	
		A.VI) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	
		B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
		B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	
		B.II) FONDI PER RISCHI	
		B.III) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	
		B.III.1) Fondi integrativi pensione	
		B.III.2) Fondo rinnovi contrattuali	
		B.III.3) Altri fondi per oneri e spese	
		C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
		C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA'	
		C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	
		D) DEBITI	
		D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	
		D.II) DEBITI V/STATO, REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	
		D.II.1) Debiti v/Stato	
S		D.II.1.a) Debiti v/Stato per mobilità passiva	
SS		D.II.1.b) Altri debiti v/Stato	
		D.II.2) Debiti v/Regione o Provincia autonoma	
RR		D.II.2.a) Debiti v/Regione per finanziamenti	
R		D.II.2.b) Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione	
S		D.II.2.c) Debiti v/Regione per mobilità passiva extraregione	
		D.II.2.d) Altri debiti v/Regione	
		D.III) DEBITI V/COMUNI	
		D.IV) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	
		D.IV.1) Debiti v/ASL-USL della regione	
R		D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della regione	
R		D.IV.1.b) Debiti v/ASL-USL della regione per mobilità passiva intraregionale	
S		D.IV.1.c) Debiti v/ASL-USL della regione per anticipi mobilità attiva privata extraregione	
		D.IV.2) Debiti v/AO della regione	
R		D.IV.2.a) Debiti v/AO della regione	
R		D.IV.2.b) Debiti v/AO della regione per mobilità passiva intraregionale	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

SP

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

STRUTTURA RILEVATA		OGGETTO DELLA RILEVAZIONE
REGIONE |__|__|__|	AZIENDA / STITUTO |__|__|__|	CONSUNTIVO 31/12 ANNO |__|__|__|__|

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	Totale
		PASSIVITA'	
		D.IV.3) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	
R		D.IV.3.a) Debiti v/IRCCS – Policlinici - Fondazioni della Regione	
R		D.IV.3.b) Debiti v/IRCCS–Policlinici-Fondazioni della Reg. per mobilità pass. intrareg.	
SS		***D.IV.4) Debiti v/az. san. pubbl. fuori regione (mobilità pubbl. non in compensazione)***	
R		***D.IV.5) Debiti v/Asl-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto***	
		D.V) DEBITI V/ARPA	
		D.VI) DEBITI V/FORNITORI	
		D.VI.1) Debiti verso fornitori	
		D.VI.2) Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione	
		D.VII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	
		D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	
		D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	
		D.X) ALTRI DEBITI	
		D.X.1) Debiti v/Altri finanziatori	
		D.X.2) Debiti v/società controllate, collegate, sperimentazioni gestionali	
		D.X.2.a) Debiti v/società controllate e collegate	
		D.X.2.b) Debiti v/sperimentazioni gestionali	
		D.X.3) Debiti v/altri	
		D.X.3.a) Debiti v/dipendenti	
		D.X.3.b) Debiti v/gestioni liquidatorie	
		D.X.3.c) Altri debiti diversi	
		D.X.3.d) Di cui debiti al 31/12/2005	
		E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	
		E.I) RATEI PASSIVI	
		E.I.1) Ratei passivi	
R		***E.I.2) Ratei passivi v/Asl-Ao della Regione***	
		E.II) RISCONTI PASSIVI	
		E.II.1) Risconti passivi su FSR per Funzioni	
		E.II.2) Risconti passivi su altri contributi vincolati ASSI da FSR	
		E.II.3) Risconti passivi obiettivi PSN (parte corrente)	
		E.II.4) Risconti passivi altri contributi FSR c/esercizio	
		E.II.5) Risconti passivi altri contributi FSR vincolati	
		E.II.6) Risconti passivi su altri contributi da Regione	
		E.II.7) Risconti passivi contrib. san. regionali extra FSR	
		E.II.8) Risconti passivi contrib. altri fin. Reg.li extra FSR	
		E.II.9) Risconti passivi su altri contributi vincolati da altri soggetti	
R		***E.II.10) Risconti passivi v/Asl-AO Regione***	
		E.II.11) Altri risconti passivi v/terzi	
		F) CONTI D'ORDINE	
		F.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE	
		F.II) DEPOSITI CAUZIONALI	
		F.II.1) Beni in comodato	
		F.II.2) Altri depositi cauzionali	
		F.III) ALTRI CONTI D'ORDINE	

ALLEGATO 2

LINEE GUIDA DEL MODELLO SP

Le linee guida qui presentate integrano lo schema del modello ministeriale SP e forniscono gli indirizzi e le modalità di compilazione del modello. Le linee guida sono il frutto del lavoro del progetto Mattoni "Misura dei costi del SSN", svolto dalla Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della sanità con la partecipazione delle regioni e province autonome, del Ministero dell'Economia e dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali.

La nuova strutturazione del modello SP e le sue linee guida sono stati progettati per consentire l'omogeneizzazione, e quindi la confrontabilità a livello centrale, dei flussi patrimoniali di bilancio delle aziende sanitarie.
Nell'ambito della progettazione dei nuovi modelli è stata prestata particolare attenzione al rispetto dei vincoli dettati dalle esigenze di consolidamento, nonché dalle esigenze derivanti dalla necessità di monitoraggio dei crediti, dei debiti e delle rimanenze.

In particolare, nella colonna "Cons." è stato riportato il livello di consolidamento a cui è assoggettata la voce, ovvero:
- **R**: è una voce che viene consolidata a livello regionale nel modello 999; la voce pertanto risulta compilata dalle singole aziende ma viene elisa dalla Regione, nel processo di consolidamento, per pervenire alla compilazione corretta del modello 999;
- **RR**: è una voce che viene consolidata a livello regionale nel modello 999; la voce sorge nel modello SP dell'azienda ma ha un corrispondente di segno opposto nel modello SP 000 di compilazione regionale (ad esempio, un credito di una Asl verso la Regione per un finanziamento per investimento trova il corrispondente debito della Regione verso la Asl, per la medesima natura ed importo, esposto nel modello SP 000 della Regione ed entrambe le poste vengono consolidate nel modello 999);
- **S**: è una voce che viene consolidata a livello Ministeriale; riguarda solitamente le voci che sono significative a livello regionale (ad esempio, i crediti verso lo Stato per mobilità attiva pubblica), ma che a livello nazionale devono essere consolidate in quanto non significative per la determinazione del modello SP nazionale e compensate tra loro dallo *Stato* anche dal punto di vista finanziario;
- **SS**: è una voce che viene consolidata a livello Ministeriale dopo aver consolidato le voci "**S**"; riguarda solitamente voci relative a crediti / debiti che sorgono tra aziende pubbliche ma che non sono regolate mediante compensazione bensì con fatturazione diretta tra aziende.

Le linee guida sono infine strutturate in modo da fornire:

- il codice relativo allo schema di bilancio delle AUSL e AO affiancato dal nome della voce;
- l'indicazione del livello di consolidamento della voce;
- la descrizione del contenuto della voce con indicazione delle nature di ricavo e costo da includere e le voci di sommatoria;
- le definizioni, le regole contabili, le definizioni normative o dottrinali di alcune voci, l'appendice normativa e altro.

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
		A) IMMOBILIZZAZIONI	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A)**	In linea generale i criteri di valutazione delle immobilizzazioni da utilizzare sono quelli riportati nell'art. 2426 C.C. salvo, ove specificamente indicato, quelli riportati negli IAS recepiti dal nostro ordinamento (Regol. CE 707, 2086, 2236, 2237, 2238/2004 del 29-12-2004)
		A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.I)**	I criteri generali di valutazione sono quelli riportati dal Codice Civile (art. 2426) - Punti 1), 2), 3) e 5) ovvero:
		A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento	***Somma di tutte le voci con codice prefisso A.I.1)***	1) le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; 2) il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati devono essere motivate nella nota integrativa; 3) l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) deve essere iscritta a tale minore valore; questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dal successivo numero 4) o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, la differenza dovrà essere motivata nella nota integrativa;
		A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	I costi di impianto e di ampliamento, così come indicati dal P.C. nazionale n. 24 emanato dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), comprendono quindi tutti i costi e le spese	
		A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	direttamente sostenuti per:	
			— la costituzione *della società*, quali, ad esempio, i costi inerenti l'atto aziendale, le relative tasse, le eventuali consulenze dirette alla sua formulazione, l'ottenimento delle licenze, permessi ed autorizzazioni richieste, e simili;	
			— la costituzione *dell'azienda*, intesa come assieme organizzato di beni, strumenti e persone, quali i costi sostenuti per disegnare e rendere operativa la struttura aziendale iniziale, o le spese sostenute per gli studi preparatori, per le ricerche di mercato, per addestramento "iniziale" del personale e simili che fossero necessari ad avviare l'attività dell'azienda;	
			— l'ampliamento *della società* e *dell'azienda*, inteso non già come il naturale semplice processo di accrescimento quantitativo e qualitativo dell'impresa, ma come una vera e propria espansione della stessa in direzioni ed in attività precedentemente non perseguite, ovvero verso un ampliamento di tipo sì quantitativo, ma di misura tale da apparire straordinario; costi, in sintesi, sostenuti non ricorrentemente e che specificamente attengono ad un nuovo allargamento dell'attività sociale.	
			I costi di impianto ed ampliamento possono essere capitalizzati come oneri pluriennali (diversamente da quelli patrimonializzati come le rimanenze ed altre immobilizzazioni). Così come per tutti i costi capitalizzati , aventi un'utilità per più esercizi, oltre alle regole relative in generale alla valutazione del costo, all'ammortamento, alle svalutazioni, per i costi di impianto e di ampliamento vale quanto previsto al punto 5 dell'art. 2426 c.c.:	
			1) per essere iscritti nell'attivo patrimoniale devono avere natura pluriennale;	5) i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale e devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati;
			2) devono essere iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale;	
			3) la durata del loro ammortamento non deve superare la durata di cinque anni.	
			Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo.	
		A.I.2) Costi di ricerca, sviluppo	***Somma di tutte le voci con codice prefisso A.I.2)***	
		A.I.2.a) Costi di ricerca, sviluppo	I costi di ricerca e sviluppo, così come identificati dal P.C. nazionale n.	

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
		A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca, sviluppo	24 emanato dall'OIC, possono distinguersi in costi sostenuti:	
			— per la ricerca di base;	
			— per la ricerca applicata o finalizzata ad uno specifico prodotto o processo produttivo;	
			— per lo sviluppo	
			La *ricerca di base* può essere definita come l'insieme di studi, esperimenti, indagini e ricerche che non hanno una finalità definita con precisione, ma che è da considerarsi di utilità generica all'impresa. Ad esempio, una società che opera nel settore della tecnologia avanzata non può evitare di tenersi aggiornata, e di per sé stessa compiere studi, sullo stato dell'arte della materia oggetto dell'impresa; una società che opera nel settore della grande distribuzione non può evitare di svolgere in modo pressoché continuo indagini di mercato finalizzate all'analisi commerciale dei propri prodotti, eccetera.	
			La *ricerca applicata o finalizzata ad uno specifico prodotto o processo produttivo* consiste, invece, nell'assieme di studi, esperimenti, indagini e ricerche che si riferiscono direttamente alla possibilità ed utilità di realizzare uno specifico progetto.	
			Lo *sviluppo* è l'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze possedute o acquisite in un progetto o programma per la produzione di materiali, strumenti, prodotti, processi, sistemi o servizi nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.	
			Comprendono: costo del personale addetto, costo del materiale usato, ammortamento dei beni utilizzati, spese generali, altri costi sostenuti per svolgere tale attività.	
			La voce include anche i costi di pubblicità ad utilità pluriennale, ovvero i soli costi pubblicitari che possono essere capitalizzati solo quelli che possono essere assimilati ai costi di impianto e di ampliamento; negli altri casi devono essere spesati a conto economico.	
			I costi di ricerca e sviluppo e pubblicità possono essere capitalizzati come oneri pluriennali. Così come per tutti i costi capitalizzati , aventi un'utilità per più esercizi, oltre alle regole relative in generale alla valutazione del costo, all'ammortamento, alle svalutazioni, per i costi di ricerca e sviluppo vale quanto previsto al punto 5 dell'art. 2426 c.c.:	
			1) per essere iscritti nell'attivo patrimoniale devono avere utilità pluriennale;	
			2) devono essere iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale;	
			3) la durata del loro ammortamento non deve superare la durata di cinque anni.	
			Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo.	Con riguardo ai diritti di brevetto ed utilizzazione di opere di ingegno, tali beni devono essere specificamente identificabili;

4

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
		A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	***Somma di tutte le voci con codice prefisso A.I.3)***	
		A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	Beni immateriali necessariamente derivanti da acquisizioni dall'esterno avvenute a titolo oneroso. Sono iscrivibili in tale voce solo se si acquista la piena titolarità a norma di legge o come da contratto (es. software per il quale si è acquisito il diritto di proprietà da terzi).	
		A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	Come indicato nel documento OIC n. 24, la legge, che ha posto dei limiti precisi in merito alla durata dell'ammortamento dei costi di impianto, delle spese di ricerca e sviluppo e pubblicità, nonché dell'avviamento, non ha posto alcun limite per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Vale pertanto la regola generale in base alla quale la vita utile dell'immobilizzazione è determinata con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione (durata economica) del diritto. In considerazione dell'aleatorietà connessa allo sfruttamento di tali diritti, si ritiene che l'ammortamento debba essere effettuato in un periodo ragionevolmente breve, ovvero entro cinque anni. Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo.	
		A.I.4) immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Ne fanno parte tutti quei beni immateriali o diritti sui quali ancora non si ha la titolarità, ma per i quali sono stati versati acconti nell'attesa di perfezionare la stessa. Una volta acquisita quest'ultima, le voci relative ai predetti conti dovranno essere stornate per l'importo corrispondente, in uno specifico conto. Gli acconti, sempre compresi in tale voce, sono quelli corrisposti a terzi per l'acquisizione di diritti o beni immateriali. Tale voce comprende anche i costi sostenuti per costruzioni in economia non ultimate alla data del bilancio. Non sono compresi in tale voce gli oneri pluriennali, perché per loro natura non danno luogo a valori in corso di formazione Nel caso in cui non sia stata acquisita la titolarità del bene immateriale, ovvero si tratta di acquisti non ancora perfezionati sui quali sono stati già versati acconti, deve esserne iscritto in questa voce il valore.	
		A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali	***Somma di tutte le voci con codice prefisso A.I.5)***	
		A.I.5.a) Altre immobilizzazioni immateriali	Include le concessioni pluriennali, licenze d'uso software, marchi, migliorie su beni di terzi, altri costi pluriennali da ammortizzare.	
		A.I.5.b) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo.	

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
		A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.II)**	Le voci sono comprensive del valore di riscatto dei cespiti acquisiti mediante contratti di leasing finanziario, ricordando che deve essere seguito il metodo patrimoniale, ovvero i canoni di leasing vengono iscritti a conto economico mentre nei cespiti viene iscritto solamente il valore di riscatto, che viene successivamente ammortizzato. Nei conti d'ordine deve essere iscritto l'ammontare dei canoni ancora da pagare.
				Per tutti gli acquisti avvenuti dall'avvio della contabilità economico patrimoniale valgono le norme di valutazione del CC. Art.2426, ovvero:
				1) le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi;
				2) il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati devono essere motivate nella nota integrativa;
				3) l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) deve essere iscritta a tale minore valore; questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
		A.II.1) Terreni	La voce è relativa al valore dei terreni di proprietà dell'azienda. Il valore del terreno su cui insiste l'edificio non può essere considerato come pertinenza dello stesso e, pertanto, va valutato separatamente con apposita perizia (anche redatta da un perito interno all'azienda), dedotto dal valore complessivo dell'immobile ed inserito in questa voce. La voce non può essere ammortizzata ma, in caso di perdita durevole di valore, deve essere svalutata.	Per i terreni e fabbricati esistenti alla data di avvio della contabilità economico patrimoniale possono essere utilizzati i seguenti tre criteri: 1) Il criterio del costo di acquisto, ove disponibile, secondo le modalità ex art. 2426 C.C sopra riportato; 2) Il criterio della stima del costo di costruzione da effettuarsi mediante perizia di stima interna o, in mancanza, di un perito esterno nominato dalla direzione aziendale o dalla Regione; 3) Il criterio del valore catastale ICI, nel caso i due
		A.II.2) Fabbricati	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.II.2)**	
		A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	Riguardo alla distinzione dei fabbricati tra "non strumentali (disponibili)" e "strumentali (indisponibili)", i fabbricati strumentali sono quelli in cui	
		A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)		

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
		A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	viene svolta l'attività istituzionale; di conseguenza, sono non strumentali tutti i fabbricati non destinati all'attività istituzionale.	criteri precedenti non possano essere utilizzati.
		A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo.	
		A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)		
		A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)		
		A.II.3) Impianti e macchinari	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.II.3)**	
		A.II.3.a) Impianti e macchinari	La voce accoglie gli impianti generici (ad esempio di produzione e distribuzione di energia, di illuminazione, di trasporto interno, ecc) e gli impianti specifici (ad esempio impianti di diagnostica nucleare, telefonici, di condizionamento, elettrico e idraulico ove non siano già inclusi nel valore dell'immobile, ecc.).	
		A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo	
		A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.II.4)**	
		A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	Beni che, a differenza di quelli compresi nella voce A.II.3), possono avere un valore economico minore o un ciclo di vita più breve. Secondo il criterio della universalità dei beni (art. 816 c.c.) i beni, il cui utilizzo non può essere dissociato da altri (per esempio il monitor di un ecografo), vanno considerati nel loro insieme.	
		A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo	
		A.II.5) Mobili e arredi	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.II.5)**	
		A.II.5.a) Mobili e arredi	La voce comprende i mobili, gli arredi e le scaffalature. Gli eventuali mobili ed arredi di elevato valore artistico vanno inclusi in questa voce ma non ammortizzati.	
		A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo	
		A.II.6) Automezzi	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.II.6)**	
		A.II.6.a) Automezzi	Sono incluse anche le autoambulanze per il 118.	
		A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo	
		A.II.7) Altri beni materiali	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.II.7)**	
		A.II.7.a) Altri beni materiali	Questa voce accoglie ogni il valore di ogni altro cespite ad utilità pluriennale non specificamente imputabile ad altra voce quale, ad esempio, elaboratori elettronici, macchine elettroniche d'ufficio, ecc..	
		A.II.7.b) F.do Amm.to Altri beni materiali	Il valore del fondo ammortamento deve essere indicato con segno negativo	
		A.II.8) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Sono i beni materiali di cui non è stata conseguita la titolarità. Una volta acquisita quest'ultima, le voci relative ai predetti conti dovranno essere stornate per l'importo corrispondente e collocate in uno specifico conto. Gli acconti, sempre compresi in tale voce, sono quelli corrisposti a terzi per l'acquisizione di beni materiali.	

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
		A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Somma di tutte le voci con codice prefisso A.III)**	I criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie da utilizzare sono quelli riportati nell'art. 2426 C.C p. 1), 3), 4) e 8bis), ovvero:
				"Nelle valutazioni devono essere osservati i seguenti criteri: 1) le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi;
				… 3) l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) deve essere iscritta a tale minore valore; questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dal successivo numero 4) o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, la differenza dovrà essere motivata nella nota integrativa; 4) le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1), per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis.
				…
				8 bis) le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, devono essere iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le immobilizzazioni in valuta devono essere iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole."
		A.III.1) Crediti finanziari		L'articolo 2359 C.C. così definisce le società controllate e

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
		A.III.1.a) Crediti finanziari v/imprese controllate	Sono crediti di natura finanziaria, ovvero prestiti erogati ad imprese controllate o collegate con obbligo di retrocessione, ovvero che devono essere restituiti dai soggetti finanziati.	collegate: "Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in Borsa"
		A.III.1.b) Crediti finanziari v/imprese collegate		
		A.III.1.c) Crediti finanziari v/Regione	E' una voce residuale in quanto non include i finanziamenti per investimenti, i crediti per ripiani perdite (già inclusi nella voce A dell'attivo) e i crediti per contributi e spesa corrente (iscritti nell'attivo circolante)	
		A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri		
		A.III.2) Titoli	Somma di tutte le voci con codice prefisso A.III.2)	
		A.III.2.a) Partecipazioni	Somma di tutte le voci con codice prefisso A.III.2.a)	L'articolo 2359 C.C. così definisce le società controllate e collegate: "Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in Borsa"
		A.III.2.a.1) Partecipazioni in imprese controllate e collegate	Sono identificabili soprattutto le partecipazioni in società miste pubblico-privato, con controllo pubblico. In questa voce non sono ricomprese le azioni di società quotate in Borsa, che sono da indicare nella voce "A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa"	
		A.III.2.a.2) Partecipazioni in altre imprese		
			Le partecipazioni vanno iscritte al costo di acquisto.	
			Per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli oneri accessori.	
			Gli oneri accessori sono costituiti di solito da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ossia commissioni e spese, imposte di bollo, ecc. Possono comprendere, nel caso d'acquisto di pacchetti significativi, costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Eventuali interessi passivi corrisposti a fronte di una dilazione di pagamento non possono essere considerati oneri accessori.	
				Per il trattamento contabile in sede di consolidamento, si rinvia ai metodi di patrimonio netto, proporzionale o integrale che verranno illustrati in sede di linee guida di consolidamento
		A.III.2.b) Altri titoli	Somma di tutte le voci con codice prefisso A.III.2.b)	Considerato che la quasi totalità, di titoli è stata acquisita per donazione o eredità, per la valutazione iniziale non può essere applicato il metodo di iscrizione al costo di acquisto ma va applicato, il valore di realizzazione sul mercato esistente alla data di definitiva acquisizione della proprietà dei titoli, al netto
		A.III.2.b.1) Titoli di Stato	Sono relativi alle azioni possedute in imprese quotate, titoli di stato od obbligazioni ricevuti in donazione e/o eredità con il vincolo della cedibilità. Bisogna far presente che le norme in materia di tesoreria unica	
		A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni		
		A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa		

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
		A.III.2.b.4) Altri titoli	vietano agli enti sottoposti a detta normativa, e, quindi anche alle A.S.L/ A.O., di acquisire tra le attività finanziarie i valori mobiliari. In questa voce potranno essere iscritti tutti quei titoli a medio-lungo termine di cui la A.S.L e/o l' A.O. è venuta in possesso tramite lasciti o donazioni, sottoposti a vincolo di destinazione, ovvero quelli in attesa di essere smobilizzati.	dell'eventuale rateo per interessi. La valutazione iniziale può essere mantenuta anche se superiore al valore di mercato, a meno che tale situazione indichi una perdita duratura di valore. Per qualsiasi motivo di perdita duratura di valore deve essere apportata la svalutazione ma, venendo meno, tale rettifica non può essere mantenuta negli esercizi successivi. Per i titoli a reddito fisso, come le obbligazioni ed i titoli di Stato, l'eventuale differenza tra il valore al momento dell'acquisizione e il valore rimborsabile deve essere distribuita sistematicamente negli esercizi successivi ed iscritta tra i ratei attivi secondo competenza.
		B) ATTIVO CIRCOLANTE	Somma di tutte le voci con codice prefisso B)	
		B.I) RIMANENZE	Le rimanenze sono beni necessari per il normale svolgimento dell'attività aziendale e per la produzione delle prestazioni. L'inserimento o meno di alcuni beni tra le rimanenze di magazzino dipende dal titolo di proprietà delle stesse. In tale categoria possiamo avere diversi casi di beni che costituiscono rimanenze:	In relazione a quanto disposto dall'art. 2426 p. 10), la valutazione delle rimanenze finali, sia sanitarie, sia non sanitarie, deve essere effettuata al costo medio ponderato. Per la determinazione del costo medio ponderato valgono i disposti dell'art. 2426 p.1) e p. 9), ovvero:
		B.I.1) Rimanenze materiale sanitario		
		B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati		
			- giacenze presso i magazzini dell'azienda, ad esclusione di quelle di cui non si ha la proprietà (es: in prova, in c/ visione, c/deposito o altro);	"1) le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi;
		B.I.1.b) Materiali diagnostici prodotti chimici	- beni di proprietà dell' azienda che si trovano presso terzi (in prova, in c/visione, in c/ deposito);	
		B.I.1.c) Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.	- beni già acquistati, ma ancora giacenti presso i magazzini del fornitore;	
		B.I.1.d) Presidi chirurgici e materiali sanitari	- beni in viaggio di cui l'azienda ha già acquisito il titolo di proprietà.	
		B.I.1.e) Materiali protesici	La loro natura contabile è quella di costi sospesi, in quanto sono beni per i quali sono stati sostenuti, durante l'esercizio, i costi d'acquisto e/o di trasporto e/o di scarico e/o di conservazione e/o di produzione. Tali beni saranno venduti o consumati nell'esercizio successivo. Sono, quindi, componenti del reddito dell'esercizio in cui si verificherà il consumo o la vendita.	
				…
				9) le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. I costi di distribuzione non possono essere computati nel costo di produzione.
		B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari		
		B.I.1.g) Acconti su forniture materiale sanitario		
		B.I.2) Rimanenze materiale non sanitario	Nelle voci relative agli acconti vanno esposti gli acconti erogati a fornitori esclusivamente per acquisire beni che transiteranno per i magazzini aziendali (sanitari e non sanitari).	
			Gli acconti a fornitori per altre tipologie di fattori produttivi (es. servizi) vanno indicati nella voce B.II.6.g) Altri crediti diversi.	
				La natura contabile è quella di costi sospesi, in quanto sono beni per i quali sono stati sostenuti, durante l'esercizio, i costi d'acquisto e/o di trasporto e/o di scarico e/o di conservazione e/o di produzione ma che saranno consumati in futuro. Sono, quindi, componenti del reddito dell'esercizio in cui si verificherà il consumo o la vendita
		B.I.2a) Acconti su forniture materiale non sanitario		
		B.II) CREDITI	Somma di tutte le voci con codice prefisso B.II)	In linea generale, per tutti i crediti esposti in questa sezione vale il disposto dell'art. 2426 CC p.8), ovvero, che i crediti devono essere valutati secondo il presumibile valore di realizzazione ed esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti e delle perdite su crediti.
		B.II.1) Crediti v/Stato, Regione e Prov. autonoma	Somma di tutte le voci con codice prefisso B.II.1)	

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
		B.II.1.a) Crediti v/ Stato	Somma di tutte le voci con codice prefisso B.II.1.a)	
SS		B.II.1.a.1) Crediti v/ Stato per spesa corrente	E' una voce compilata generalmente dalla Regione, per indicare i crediti che essa vanta nei confronti dello Stato, sia per spesa corrente, sia per investimenti. Può essere compilata dalle aziende nel caso godano di crediti diretti verso l'Amministrazione Centrale (Es. Contributi ministeriali per progetti). E' compilata dagli IRCCS per i crediti vantati verso l'Amministrazione Centrale dello Stato e correlati ai contributi per la ricerca.	
S		B.II.1.a.2) Crediti v/ Stato per mobilità attiva pubblica	Questa voce viene alimentata, in sede di consolidato (Mod. 000) dalla Regione ed è relativa alla posizione creditoria che la Regione vanta nei confronti delle altre Regioni per la mobilità attiva extraregionale. Tali crediti vengono poi "trasformati" in crediti v/Stato in quanto è lo Stato che fa da "camera di compensazione" per la mobilità attiva extraregione. Comprende anche i crediti verso lo Stato per mobilità attiva internazionale.	La Regione, in sede di 000, effettua un addebito alla voce "B.II.1.a.2) Crediti v/Stato per mobilità attiva pubblica" e un accredito alla voce "B.II.1.b.3) Crediti v/Regione per mobilità attiva da Asl-Ao extraregionale" (che viene compilata da ogni singola Asl-Ao per quanto di sua competenza), azzerando, così facendo, il credito verso le Regioni e trasferendolo verso lo Stato
S		B.II.1.a.3) Crediti v/ Stato per mobilità attiva privata	Questa voce viene alimentata, in sede di consolidato (Mod. 000) dalla Regione ed è relativa alla posizione creditoria che la Regione vanta verso lo Stato per la mobilità attiva del privato, che la Regione medesima dovrà poi versare al privato. Nel caso delle regioni le cui aziende alimentano direttamente la voce di conto economico "A.2.A.2" Ricavi per prestazioni sanitarie erogate da soggetti privati v/ residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva), dovranno inserire la contropartita di credito direttamente in questa voce.	La Regione, in sede di 000, effettua un addebito alla voce "B.II.1.a.3) Crediti v/Stato per mobilità attiva privata" e un accredito alla voce "A.2.A.2" Ricavi per prestazioni sanitarie erogate da soggetti privati v/ residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)"
SS		B.II.1.a.4) Crediti v/ Stato per finanziamenti per investimenti	Questa voce rileva i crediti v/so lo Stato per contributi erogati e vincolati alla realizzazione di investimenti.	Le risorse assegnate e vincolate dallo Stato alla effettuazione di investimenti sono evidenziate, in contropartita al credito, nella voce di patrimonio netto A.I) Finanziamenti per investimenti
		B.II.1.b) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	Somma di tutte le voci con codice prefisso B.II.1.b)	
RR		B.II.1.b.1) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	Include i crediti v/Regione o Provincia autonoma vantati dall'azienda relativi al finanziamento della spesa corrente (es. quota capitaria, funzioni, , ecc.). Include anche i crediti vantati dall'azienda per la mobilità extraregionale rientranti nella mobilità pubblica in compensazione. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere".	
R		B.II.1.b.2) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per mobilità attiva da Asl-Ao intraregionale	Questa voce è compilata dalle Asl-Ao che vantano un credito verso la regione per l'erogazione di prestazioni sanitarie ad assistiti residenti nella regione di appartenenza ma non nel territorio di competenza (mobilità interna). Questo credito viene eliminato dalla Regione in sede di elaborazione del consolidato "999". I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
S		B.II.1.b.3) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per mobilità attiva da Asl-Ao extraregione	Questa voce è compilata dalle Asl-AO che vantano un credito verso la regione per l'erogazione di prestazioni sanitarie ad assistiti non residenti nella regione di appartenenza. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
R		B.II.1.b.4) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per mobilità attiva da privato	Questa voce è alimentata dai crediti che le Asl vantano nei confronti dei privati per gli anticipi sulla mobilità attiva extraregione loro spettanti. Tali crediti verranno successivamente chiusi, in sede di consolidamento,	

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
			nel momento della rilevazione della mobilità attiva da privato concordata tra Regioni e Stato, e rilevata nella voce "B.II.1.a.3) Crediti v/ Stato per mobilità attiva privata". I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
RR		B.II.1.c) Crediti v/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto	Sono crediti che l'azienda vanta verso la regione in relazione al suo ruolo di "ultimo soggetto di controllo societario" dell'azienda. La Regione viene pertanto vista, di fatto, come "socio" di controllo, dato che, pur in assenza di uno status giuridico formale di "socio", le nomine dell'organo amministrativo sono prerogativa esclusiva della Regione. In queste voci sono pertanto iscritti i crediti correlati a movimentazioni di voci di patrimonio netto. La voce riporta la somma di tutte le voci con codice prefisso B.II.1.c).	
RR		B.II.1.c.1) Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti	Crediti v/Regione per i finanziamenti per investimenti già deliberati dalla Regione.	Nella filosofia dell'art. 2423 bis CC ove, al punto 1), si richiede che "la valutazione delle voci deve essere fatta .. tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato", si ritiene che i crediti v/regione per finanziamenti per investimenti siano, in realtà, contribuzioni al patrimonio netto aziendale e pertanto considerabili alla stregua di aumenti del fondo di dotazione. Tuttavia, per dare evidenza separata in bilancio al fenomeno del "finanziamento" in modo distinto rispetto all'aumento del fondo di dotazione, nelle voci di patrimonio netto si è ritenuto opportuno mantenere la dizione "Finanziamenti per investimenti" separata dalla voce "Fondo di dotazione", equiparandola nella natura ad un "sovrapprezzo".
RR		B.II.1.c.2) Crediti v/Regione per aumento fondo dotazione	Crediti v/Regione per aumenti o reintegri di fondo di dotazione, già deliberati dalla Regione.	
RR		B.II.1.c.3) Crediti v/Regione per ripiano perdite	Crediti v/Regione per delibere relative a ripiani perdite di esercizi precedenti.	In sede di delibera regionale, l'azienda dovrà rilevare, in primo luogo, il sorgere del credito verso regione con addebito (dare) ai "crediti v/regione per ripiano perdite" e accredito (avere) ai "Versamento per ripiani perdite" quale incremento del patrimonio netto. In secondo luogo, a seguito di determina/decreto aziendale, si dovrà rilevare l'abbattimento delle perdite degli esercizi precedenti (dare) con contropartita in accredito (avere) dei "versamenti per ripiani perdite"
		B.II.1.c.4) di cui Crediti v/Regione per copertura debiti al .31/12/2005	Tale voce è obbligatoria per le regioni che sottoscrivono l'accordo ai sensi del comma 180 della legge 311/2004	
		B.II.2) Crediti v/Comuni	Sono i crediti che per varia natura (esclusa quella finanziaria) l'azienda vanta verso i Comuni, per attività esercitate dall'azienda nell'interesse proprio e del Comune di appartenenza come ad esempio i crediti per rette relative ad anziani ricoverati in R.S.A. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
R		***B.II.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche***	Crediti che, per varia natura, vengono vantati nei confronti di altre aziende sanitarie pubbliche, come ad esempio prestazioni ad assistiti. Include anche i crediti vantati dall'azienda per la mobilità attiva interregionale (mobilità interna) e, nella voce specifica, i crediti aziendali verso aziende sanitarie pubbliche extraregionali che non rientrano nella mobilità pubblica in compensazione. I crediti devono essere esposti al	
R		B.II.3.a) Crediti v/ASL-USL della regione		
R		B.II.3.a.1) Crediti v/ASL-USL della regione		
R		B.II.3.a.2) Crediti v/ASL-USL della regione per mobilità intraregionale		
R		B.II.3.b) Crediti v/AO della regione		

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
R		B.II.3.b.1) Crediti v/AO della regione	netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
R		B.II.3.b.2) Crediti v/AO della regione per mobilità intraregionale		
R		B.II.3.c) Crediti v/IRCCS - Policlinici- Fondazioni della Regione		
R		B.II.3.c.1) Crediti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione		
R		B.II.3.c.2) Crediti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione per mobilità intraregionale		
S		B.II.3.d) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)		
		B.II.4) Crediti v/ARPA	Sono i crediti che per varia natura (esclusa quella finanziaria) l'azienda vanta verso l'Arpa. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
		B.II.5) Crediti v/Erario	Include i crediti v/Erario di qualsiasi natura e, per la parte di attività commerciale, anche i crediti per imposte anticipate, così come previste dall'art. 2427 CC p. 14 b)	
		B.II.6) Crediti v/altri	Somma di tutte le voci con codice prefisso B.II.6)	
		B.II.6.a) Crediti v/clienti privati	Somma di tutte le voci con codice prefisso B.II.6.a)	
		B.II.6.a.1) Crediti v/clienti privati	Sono i crediti vantati verso clienti privati (società, enti privati, persone fisiche), di natura istituzionale / commerciale (ovvero non finanziari). I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
R		B.II.6.a.2) Crediti v/clienti privati per anticipi mobilità attiva	Questa riga viene compilata dalla Regione, sul modello "000" in contropartita a Debiti v/Asl per anticipi mobilità attiva da privato. Sia questa voce, sia la correlata voce di debito dovranno essere consolidati in sede di redazione del modello "999"	
		B.II.6.b) Crediti v/società controllate e collegate	Sono i crediti che l'azienda vanta verso eventuali società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C. (es. società miste pubblico-privato a maggioranza pubblica), di carattere non finanziario. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
		B.II.6.c) Crediti v/sperimentazioni gestionali	Sono i crediti che l'azienda vanta verso le sperimentazioni gestionali, ove non siano ricollegabili a società controllate o collegate. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
		B.II.6.d) Crediti v/gestioni liquidatorie	Sono i crediti che l'azienda vanta verso le gestioni liquidatorie di sua competenza. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
		B.II.6.e) Crediti v/prefetture	Contiene i crediti vantati dalle aziende verso le prefetture per i servizi sanitari erogati a stranieri. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
		B.II.6.f) Crediti v/altri soggetti pubblici	Contiene i crediti vantati dalle aziende verso altri soggetti pubblici. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
		B.II.6.g) Altri crediti diversi	In questa voce residuale trovano allocazione, ad esempio, i crediti verso il personale per qualsiasi natura (prestiti, anticipi, ecc.), pagamenti a personale per conto di altri enti privati paganti, crediti verso soggetti	

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
			esteri, crediti derivanti da acconti a farmacie, depositi cauzionali o acconti pagati a fornitori e, in generale, tutti i crediti che per loro natura non trovano accoglimento nelle voci precedenti. I crediti devono essere esposti al netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere"	
		B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Somma di tutte le voci con codice prefisso B.III)	Ai sensi dell'art. 2426 p.9), le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo l'art. 2426, p. 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. I costi di distribuzione non possono essere computati nel costo di produzione. Per la definizione di imprese controllate e collegate si rinvia a quanto già indicato alla voce A.III.2.a) Partecipazioni.
		B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	Vanno indicate in tali voci le partecipazioni ed i titoli già iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie che saranno ceduti / smobilizzati entro 12 mesi	
R		B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate		
		B.III.1.b) Partecipazioni in altre imprese		
		B.III.2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni		
		B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		Le disponibilità liquide costituite da:
		B.IV.1) Cassa	Comprende anche tutte le disponibilità liquide dislocate sul territorio presso le casse economali, nonché presso le casse per la riscossione dei ticket.	- depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, vanno valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente coincide col valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità, deve essere esposto il valore netto di realizzo stimato;
		B.IV.2) Istituto tesoriere	Riguardano le disponibilità liquide giacenti sui c/c bancari in aggiunta alle somme esistenti presso la competente sezione di Tesoreria provinciale dello Stato.	
		B.IV.3) Conto corrente postale	Riporta le disponibilità liquide giacenti su c/c postale.	- il denaro ed i valori bollati in cassa vanno valutati al valore nominale;
				- le disponibilità in valuta estera vanno valutate come precisato nell"art. 2426 p.8 bis), in cui si precisa che le attività e le passività in valuta (e, pertanto, anche le disponibilità liquide), ad eccezione delle immobilizzazioni, devono essere iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati al conto economico ...
		C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		In linea generale, nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo (art. 2424 bis).
		C.I) RATEI ATTIVI		I ratei attivi sono relativi a proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e sono iscrivibili in quote, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali vari in ragione del tempo (art. 2424 bis).
		C.I.1) Ratei attivi	Accoglie tutte le tipologie di ratei attivi, ad esclusione di quelli riferiti all'Asl-Ao della Regione	Contengono i ratei attivi che sono ricavi con manifestazione numeraria in esercizi successivi.
R		***C.I.2) Ratei attivi v/Asl-AO della Regione***	Accoglie tutte le tipologie di ratei attivi ove la manifestazione numeraria sia riferibile esclusivamente ad Asl-Ao della Regione	
		C.II) RISCONTI ATTIVI		I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti entro la chiusura

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
				dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e sono iscrivibili in quote comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali vari in ragione del tempo (art. 2424 bis).
		C.II.1) Risconti attivi	Accoglie tutte le altre tipologie di risconti attivi, ad esclusione di quelli riferiti all'Asl-Ao della Regione	
R		*C.II.2) Risconti attivi v/Asl-AO della Regione*	Accoglie tutte le tipologie di risconto attivo ove la manifestazione numeraria sia riferibile esclusivamente ad Asl-Ao della Regione	
		F) CONTI D'ORDINE	I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Azienda sanitaria e soggetti terzi, non producendo in linea generale riflessi sullo S.P. e C.E.. Essi, infatti costituiscono delle annotazioni di memoria o meglio di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma non costituiscono né attività, né passività in senso stretto. Pertanto essi non vanno sommati né ai totali dell' attivo, né ai totali del passivo. Nella voce "Beni in comodato", non presente nello schema di bilancio D.M. 16.02.01, confluiscono tutti quei beni che vengono acquisiti dall' azienda in comodato. Tutte le informazioni relative ai conti d'ordine vanno inserite nella Nota Integrativa, per dare informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nello stato patrimoniale, rispettando il principio della chiarezza ed evitando duplicazioni.	In linea generale, in queste voci vanno indicate le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente, distinguendosi fra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate e ricevute a favore di imprese controllate e collegate, nonché verso la Regione; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine (art. 2424 e 2426 C.C.).
		F.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE	L'utilizzo di tali voci si rende necessaria: per bilanciare l'evidenziazione della consistenza dei canoni rimasti da pagare, iscritta nella parte passiva, e per segnalare l'entità di tutti quelli che, pur non costituendo un debito, incideranno sulle gestioni future. La dizione "canoni di leasing ancora da pagare" si deve intendere come "canoni di leasing da scadere", per evitare che l'azienda operi una doppia imputazione (una volta nel conto economico e una seconda nei conti d'ordine) delle fatture per canoni maturati negli ultimi mesi dell'esercizio e contabilizzate per competenza, ma non ancora liquidate.	
		F.II) DEPOSITI CAUZIONALI	Si rinvia a quanto detto alla voce F) Conti d'ordine. Nella voce F.II.2) Altri depositi cauzionali vanno indicati tutti i depositi cauzionali che non siano già presenti in conti dell'attivo (o passivo) dello Stato Patrimoniale (es. depositi su libretti vincolati custoditi dall'azienda e pertanto non versati su un conto corrente acceso in capo all'azienda e tenuto presso l'istituto tesoriere dell'azienda stessa).	
		F.II.1) Beni in comodato		
		F.II.2) Altri depositi cauzionali		
		F.III) ALTRI CONTI D'ORDINE	La voce F.III) Altri conti d'ordine è una voce residuale in cui inserire quanto non specificamente indicato nelle voci precedenti.	
		A) PATRIMONIO NETTO		
		A.I) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	Il valore da riportarsi è formato dai finanziamenti per investimenti ricevuti dalla Regione o dallo Stato ove, a fronte di tali finanziamenti, sia obbligatoria la sterilizzazione degli ammortamenti correlati ai beni acquistati con il suddetto finanziamento. Vengono contabilizzati nel patrimonio netto come fonte da impiegarsi esclusivamente per le attività delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Qualora risultino effettuate rettifiche di valore riferite a cespiti acquisiti con tali finanziamenti prima dell'avvio della contabilità economico patrimoniale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni relative non transitano da conto economico bensì rettificano il valore della voce dell'attivo e, in contropartita, dei finanziamenti per investimenti. La voce va rappresentata al netto delle sterilizzazioni degli ammortamenti e delle	La dizione "Finanziamenti per investimenti" non presuppone, comunque, una restituzione del capitale ricevuto, ma è riconducibile ad una volontà della Regione di conferire risorse finanziarie (vincolate ad investimenti) per rafforzare la solidità dell'azienda. Riferimenti normativi: Principio contabile 28, lett. B), punto 2), commenti alla "Riserva Contributi in c/Capitale" lett. D), punto VII

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
			minusvalenze da alienazione o dismissione di cespite acquisito con tali finanziamenti.	
		A.II) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	Il valore di quanto iscritto in tale voce è pari al minore tra l'ammontare della donazione definita nell'atto formale di donazione o lascito e il valore di mercato dei beni donati. Nel caso la donazione / lascito sia contestata da eredi, si dovrà iscrivere provvisoriamente nei "Fondi rischi" l'ammontare ricevuto. Al momento della definizione formale e finale, la donazione / lascito potrà essere iscritta nella voce di patrimonio netto. In particolare, le immobilizzazioni materiali ricevute a titolo gratuito possono essere valutate in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, al netto degli oneri e dei costi - sostenuti e da sostenere - affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo dell'impresa.	In questa voce vanno riportate le donazioni ed i lasciti ricevuti dall'azienda. Le donazioni ed i lasciti possono essere iscritti in questa voce solo quando divenuti definitivi. Il metodo contabile potrà essere, alternativamente, con diretta imputazione alla voce di patrimonio netto o via conto economico (P.C. 16. D.II.d) alla voce "proventi straordinari", con successiva eventuale imputazione alla voce di patrimonio netto.
			Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito vengono ammortizzate con i medesimi criteri statuiti per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.	
			La voce va rappresentata al netto delle eventuali sterilizzazioni dei correlati ammortamenti e delle minusvalenze da alienazione o dismissione di cespite acquisito via donazione.	
		A.III) FONDO DI DOTAZIONE	E' l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'azienda sanitaria. In sede di primo impianto esso è determinato dalla differenza tra l'attivo patrimoniale e il passivo patrimoniale. Tale fondo, pertanto, può assumere anche il valore negativo.	Nel caso di rettifiche inventariali su beni esistenti all'1/1 del primo anno di adozione della contabilità economico patrimoniale (es. rinvenimenti di beni a magazzino già esistenti all'1/1/xx ma non facenti parte del fondo di dotazione, si dovrà: Rettificare il valore delle rimanenze, con contropartita al fondo di dotazione per il valore ricostruito delle rimanenze al 1/1/xx: Rilevare nell'esercizio del rinvenimento una sopravvenienza per e variazioni intervenute sulle merci rinvenute dal primo anno di applicazione della contabilità economico patrimoniale all'esercizio precedente a quello di contabilizzazione, con contropartita alle rimanenze di magazzino (questo consente di adeguare il valore del magazzino al valore corretto presente alla data di apertura dell'esercizio in corso); Rilevare normalmente le variazioni rimanenze intervenute nell'esercizio (sia del materiale rinvenuto, sia di quello già esistente contabilmente).
		A.IV) VERSAMENTI PER RIPIANI PERDITE	Accoglie l'ammontare delle risorse che la Regione destina a copertura delle perdite. L'iscrizione in tale voce, a contropartita di un credito v/regione per ripiano perdite (voce B.II.1.C.3 dell'attivo), deve avvenire all'atto della delibera regionale di formalizzazione del ripiano perdite, indipendentemente dall'effettiva erogazione finanziaria	Per la copertura di disavanzi fino al 31/12/94 il riferimento normativo è: - Legge 34/96 - Legge 21/97 - 129/01 Per i disavanzi relativi agli anni 95 e 97: - Legge 39/99 - Legge 348/99 Per i disavanzi degli anni 95 e 99: - Legge 129/01 - Legge 112/2002. Le leggi di riferimento per le integrazioni per ripiani specifici

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
				relativamente agli anni 1999 e 2000 sono rispettivamente: - Legge 445/99 - Legge 317/00
				Le leggi di riferimento per le integrazioni per ripiani specifici relativamente agli anni 2001-2004 sono rispettivamente: - Legge 311/2004 - Legge 266/2005
		A.IVa) DI CUI VERSAMENTI PER COPERTURA DEBITI al 31 12 2005	Tale voce è obbligatoria per le regioni che sottoscrivono l'accordo ai sensi del comma 180 della legge 311/2004	
		A.V) UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO		
		A.V.1) Riserve		
		A.V.1.a) Riserve da rivalutazioni	Questa voce accoglie le riserve di rivalutazione che sono state o saranno previste da leggi speciali in materia emanate dallo Stato o dalle Regioni, per propria competenza (P.C. 28, lett. D, III)	I criteri di rivalutazione sono dettati dalle singole specifiche leggi speciali nazionali e regionali
		A.V.1.b) Riserve da plusvalenze da reinvestire	Accoglie l'ammontare di plusvalenze (iscritte a c/economico) che debbono essere reinvestite. Tale riserva di netto concorre, al pari della voce "Finanziamenti per investimenti" alla sterilizzazione degli ammortamenti conseguenti, essendo transitata originariamente da conto economico	Il valore di quanto iscritto in tale voce è legato all'ammontare di plusvalenze monetarie relative a vendita di beni ammortizzabili o altra natura di carattere ordinario o straordinario (es. cessione di un presidio ospedaliero) che l'azienda vuole o deve reinvestire. L'iscrizione di tutta o parte della plusvalenza nella riserva da plusvalenze da reinvestire avviene in sede di destinazione del risultato d'esercizio in sede di approvazione del bilancio medesimo, tenuto conto delle indicazioni regionali.
		A.V.1.c) Altre riserve	E' la voce residuale in cui far confluire tutte le altre riserve di patrimonio netto non altrove classificate.	
		A.V.2) Utili (perdite) portate a nuovo	In questa voce vengono iscritti i risultati economici di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti, accantonati ad altre riserve o le perdite non ripianate (P.C. 28, lett. D), p. VIII).	
		A.VI) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	Riporta il risultato d'esercizio conseguito.	
		B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**Somma di tutte le voci con codice prefisso B)**	In ossequio all'art. 2423-bis p. 4), si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo e, come dettato dall'art. 2424-bis C.C., gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
		B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	Accoglie gli accantonamenti per accertamenti subiti, condoni, imposte differite (Ires e Irap per l'attività commerciale).	
		B.II) FONDI PER RISCHI	Accoglie gli accantonamenti per rischi probabili o possibili, il cui accadimento è incerto nell'ammontare e nel tempo (es, costi per sentenze del TAR).	
		B.III) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	In linea generale, per gli altri fondi per oneri e spese si rinvia al contenuto del P.C. 19, punto C.II e C.V (ove richiamabili dalle casistiche aziendali). Somma di tutte le voci con codice prefisso B.III)	
		B.III.1) Fondi integrativi pensione	Accoglie il progressivo degli accantonamenti relativi ai fondi integrativi di pensione contrattuali	
		B.III.2) Fondo rinnovi contrattuali	Accoglie il progressivo di tutti gli accantonamenti per rinnovi contrattuali come espressi nelle voci B.15.C) del conto economico. Tale fondo verrà utilizzato nel momento del pagamento dei rinnovi contrattuali.	La valutazione di quanto accantonare, oltre a tenere conto dei disposti degli art. 2423-bis e 2424-bis, deve basarsi sulle indicazioni nazionali e regionali. Le indicazioni regionali dovranno tenere conto sia degli accordi nazionali in contrattazione (Aran e Sisac), sia delle eventuali integrazioni

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
				contrattate localmente, sempre secondo il principio della competenza.
		B.III.3) Altri fondi per oneri e spese	Voce residuale che accoglie l'ammontare progressivo di tutti gli altri accantonamenti per oneri e spese ad esclusione di quelli che sono esposti nelle voci dettagliate del presente modello.	
		C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	In questa voce sono ricondotti il trattamento di fine rapporto dipendenti e il fondo per premi operosità medici specialisti ambulatoriali, ad esso assimilabile per natura.	
			Viene riportata la somma delle voci con prefisso C)	
		C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA'	Questa voce accoglie l'ammontare del fondo per premio di operosità maturato presso l'azienda ove lo specialista sta prestando la sua opera, comprensivo delle rivalutazioni e integrazioni in sede di rinnovi contrattuali.	Si rinvia alla normativa in materia per la valutazione del premio operosità. Il fondo premio operosità pertanto, accoglie annualmente l'accantonamento maturato nell'esercizio, oltre alle rivalutazioni ed eventuali integrazioni per rinnovi contrattuali per medici, biologi e psicologi specialisti ambulatoriali e, in generale, tutte le figure professionali che hanno diritto ai premi di operosità
			I premi di operosità sono riferiti a medici specialisti ambulatoriali, biologi e psicologi specialisti ambulatoriali e, in generale, tutte le figure professionali che hanno diritto ai premi di operosità	L'azienda sanitaria ove il medico ha prestato la sua opera dovrà:
				-rilevare annualmente, per il tempo in cui il medico specialista presta la propria opera in azienda, l'accantonamento al fondo premio operosità di competenza;
				-rilevare annualmente, anche quando il medico specialista non presta più la sua opera in azienda, la rivalutazione del fondo premio operosità e le sue eventuali integrazioni previste in sede di contrattazione.
		C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	La voce, per il disposto del 4° comma del nuovo art. 2424 bis c.c. (art. 6 decreto 127) accoglie solo il fondo per il T.F.R. ai sensi dell'art. 2120 c.c. che stabilisce anche l'importo dell'accantonamento insieme ai C.C.N.L.	Come richiamato dall'art. 2424-bis C.C., i criteri di valutazione sono determinati dal disposto dell'art. 2120 C.C.. Tali criteri possono essere inoltre integrati dalle normative locali e aziendali
		D) DEBITI	**Somma di tutte le voci con codice prefisso D)**	Come desumibile dall'art. 2426 C.C., i debiti ed altre passività in euro vanno esposti in bilancio, come regola generale, al valore nominale.
				In relazione alla definizione generale, alle caratteristiche ed al momento di rilevazione dei debiti, si rinvia al contenuto del PC. 19, lett. I ed L
		D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	I mutui passivi vanno esposti in bilancio al loro valore nominale; gli oneri accessori per l'ottenimento dei mutui vanno differiti, se di ammontare rilevante, ed ammortizzati in base al periodo di durata del prestito, con metodologia analoga a quella precedentemente illustrata per i disaggi di emissione (P.C. 19, lett. M.IV).	In base all'accordo stipulato tra lo Stato e le regioni e le province autonome in data 8 agosto 2001, recepito nella legge n 405 del 16 novembre 2001 art. 4 comma IV, e quanto previsto dall'art. 119 della Costituzione alle regioni (ed agli altri enti) è fatto divieto di stipulare mutui per la spesa corrente a partire dall'anno 2001. Sono ammessi mutui soltanto per spese di investimento.
		D.II) DEBITI V/STATO, REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	**Somma di tutte le voci con codice prefisso D.II)**	
		D.II.1) Debiti v/Stato	**Somma di tutte le voci con codice prefisso D.II.1)**	
S		D.II.1.a) Debiti v/Stato per mobilità passiva	E' una voce di compilazione regionale (Mod. 000). E' riferita ai debiti v/Stato che la Regione ha relativamente alla mobilità passiva pubblica di sua competenza. Questa voce, in sede di calcolo del saldo a credito / debito della Regione per mobilità, andrà compensata con la relativa voce di credito della Regione verso lo Stato per la Mobilità attiva. In questa voce deve essere compreso anche il debito per mobilità internazionale.	Dal punto di vista contabile, la Regione, in sede di 000, effettua un addebito alla voce "D.II.2.c) Debiti v/Regione per mobilità passiva extraregione" (che viene compilata da ogni singola Asl per quanto di sua competenza) e un accredito alla voce "D.II.1a) Debiti v/Stato per mobilità passiva ", azzerando, così facendo, il debito verso la Regione e trasferendolo verso lo Stato.

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
SS		D.II.1.b) Altri debiti v/Stato	Comprende i debiti esistenti verso l'Amministrazione Centrale dello Stato	
		D.II.2) Debiti v/Regione o Provincia autonoma	**Somma di tutte le voci con codice prefisso D.II.2)**	
RR		D.II.2.a) Debiti v/Regione per finanziamenti	Contiene i debiti dell'azienda nei confronti della Regione per finanziamenti ricevuti a vario titolo, che dovranno pertanto essere restituiti dall'azienda.	
R		D.II.2.b) Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione	Questa riga è compilata dalle Asl che hanno un debito verso la Regione a fronte della erogazione, da parte di strutture residenti nella medesima Regione ma non nel territorio di competenza dell'Asl, di prestazioni sanitarie ad assistiti residenti nel territorio di competenza dell'Asl (mobilità interna). Questo debito viene eliminato dalla Regione in sede di elaborazione del consolidato "999"	
S		D.II.2.c) Debiti v/Regione per mobilità passiva extraregione	Questa riga è compilata dalle Asl che hanno un debito verso la Regione per l'erogazione di prestazioni sanitarie a propri assistiti effettuate da strutture non residenti nella Regione di appartenenza dell'assistito	
		D.II.2.d) Altri debiti v/Regione	Accoglie tutti gli altri debiti dell''azienda nei confronti della Regione che non trovano accoglimento nelle voci precedenti. Includono anche gli acconti erogati dalla Regione per spesa corrente.	
		D.III) DEBITI V/COMUNI	Sono relativi a debiti originati da personale comandato, da prestazioni di assistenza sanitaria erogate dai comuni per conto dell'azienda ed altri debiti di qualsiasi natura ad essi riferiti	
		D.IV) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	In linea generale, le voci seguenti accolgono i debiti dell'azienda sorti verso aziende sanitarie pubbliche, di qualsiasi natura (istituzionale o finanziaria)	
		D.IV.1) Debiti v/ASL-USL della regione	Somma di tutte le voci con codice prefisso D.IV.1)	
R		D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della regione	Debiti che, per varia natura, sorgono nei confronti di altre aziende sanitarie pubbliche, come ad esempio prestazioni ad assistiti erogate da altre strutture pubbliche (Asl) della Regione. Include anche i debiti dell'azienda per la mobilità passiva intraregionale (mobilità interna). I debiti sono al netto delle note di credito da ricevere ed includono le fatture da ricevere.	
R		D.IV.1.b) Debiti v/ASL-USL della regione per mobilità passiva intraregionale		
S		D.IV.1.c) Debiti v/ASL-USL della regione per anticipi mobilità attiva privata extraregione	Voce di compilazione regionale nello "000" che accoglie il debito che la Regione ha verso l'azienda sanitaria per gli anticipi che questa ha erogato a strutture private per mobilità attiva prestata a cittadini non residenti. Include anche i debiti dell'azienda per la mobilità passiva intraregionale (mobilità interna).	
		D.IV.2) Debiti v/AO della regione	Somma di tutte le voci con codice prefisso D.IV.2)	
R		D.IV.2.a) Debiti v/AO della regione	Debiti che, per varia natura, sorgono nei confronti di altre aziende sanitarie pubbliche, come ad esempio prestazioni ad assistiti erogate da altre strutture pubbliche (AO) della Regione. Include anche i debiti dell'azienda per la mobilità passiva intraregionale (mobilità interna). Include anche i debiti dell'azienda per la mobilità passiva intraregionale (mobilità interna). I debiti sono al netto delle note di credito da ricevere ed includono le fatture da ricevere.	
R		D.IV.2.b) Debiti v/AO della regione per mobilità passiva intraregionale		
		D.IV.3) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	Somma di tutte le voci con codice prefisso D.IV.3)	
R		D.IV.3.a) Debiti v/IRCCS – Policlinici - Fondazioni della Regione	Debiti che, per varia natura, sorgono nei confronti degli IRCCS,	

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
R		D.IV.3.b) Debiti v/IRCCS – Policlinici - Fondazioni della Regione per mobilità passiva intraregionale	Policlinici e Fondazioni della Regione situati nella Regione. Include anche i debiti dell'azienda per la mobilità passiva intraregionale (mobilità interna) verso gli IRCCS. Include anche i debiti dell'azienda per la mobilità passiva intraregionale (mobilità interna). I debiti sono al netto delle note di credito da ricevere ed includono le fatture da ricevere.	
SS		***D.IV.4) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)***	La voce accoglie i debiti dell'azienda nei confronti di altre Asl-AO extraregione per le prestazioni che non rientrano nella mobilità pubblica in compensazione.	
R		***D.IV.5) Debiti v/Asl-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto***	La voce è di compilazione regionale ed accoglie il debito che la Regione ha nei confronti dell'azienda nel caso di versamenti in c/patrimonio netto (Finanziamenti per investimenti, aumenti di fondo di dotazione, ripiani perdite).	
		D.V) DEBITI V/ARPA	Debiti per prestazioni da ARPA	
		D.VI) DEBITI V/FORNITORI	La voce accoglie tutti i debiti verso fornitori (pubblici e privati), inclusi i soggetti privati accreditati, che non trovano specifico dettaglio nelle voci precedenti. Non includono altresì i debiti di natura finanziaria e istituzionale verso Asl-Ao pubbliche (residenti o meno nella Regione), né i debiti verso società controllate e collegate. Include anche i debiti dell'azienda per la mobilità passiva intraregionale (mobilità interna). I debiti sono al netto delle note di credito da ricevere ed includono le fatture da ricevere. In questa voce è riportata la somma di tutte le voci con codice prefisso D.VI)	
		D.VI.1) Debiti verso fornitori	Debiti per forniture e prestazioni non ancora pagate verso fornitori di beni e erogatori di prestazioni sanitarie privati accreditati con il SSN. I debiti sono al netto delle note di credito da ricevere ed includono le fatture da ricevere.	
		D.VI.2) Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione	Questa voce, che fa parte della più generale voce dei debiti v/fornitori, è di compilazione regionale (mod. 000) ed accoglie i debiti della Regione verso gli erogatori privati relativi alla mobilità attiva privata extraregionale. Nel caso delle regioni le cui aziende alimentano direttamente le voce di conto economico (costi) relative alla mobilità attiva da privato, ovvero le voci B.2.A.3.6), B.2.A.6.5), B.2.A.8.5) e la B.2.A.9.5), dovranno inserire la contropartita di debito direttamente in questa voce.	La Regione, in sede di 000, effettua un addebito alle distinte voci di costo del conto economico relative alla mobilità attiva extraregione da privato espresse nelle voci B.2.A.3.6), B.2.A.6.5), B.2.A.8.5) e la B.2.A.9.5) e un accredito alla voce "D.VI.2) Debiti v/Erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregionale".
		D.VII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	Il saldo da esporre in bilancio deve esprimere l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio, anche se gli interessi ed accessori vengono addebitati successivamente a tale data (P.C. 19, lett. M.IV).	"Le anticipazioni mensili di tesoreria possono essere commisurate fino ad un dodicesimo dell' importo complessivo presunto delle quote dei gettiti dell'addizionale e dell'irap, nonché delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente deliberate dal CIPE per il medesimo anno in favore delle regioni stesse".
		D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette (IRES,IRAP) ed indirette(IVA) dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come sostituto d'imposta (IRPEF), ed in genere tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo (es. debiti per imposte di registro), mentre i debiti per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di	

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
			sopravvenienza (comprese le imposte differite) vanno iscritte nella voce B.I.) - Fondi per imposte, anche differite.	
		D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	Questa voce accoglie tutti debiti verso Inpdap, Inail, Inps e, in generale, verso tutti gli istituti previdenziali, a qualsiasi titolo.	
		D.X) ALTRI DEBITI	Somma di tutte le voci con codice prefisso D.X)	
		D.X.1) Debiti v/Altri finanziatori	La voce accoglie i debiti dell'azienda nei confronti di terzi finanziatori che non siano istituti di credito (es. un finanziatore privato).	
		D.X.2) Debiti v/società controllate, collegate, sperimentazioni gestionali	Somma di tutte le voci con codice prefisso D.X.2)	
		D.X.2.a) Debiti v/società controllate e collegate	Sono i debiti, sia finanziari, sia commerciali, sorti verso società collegate e controllate dall'azienda sanitaria ai sensi dell'art. 2359 C.C.	
		D.X.2.b) Debiti v/sperimentazioni gestionali	Sono i debiti, sia finanziari, sia commerciali, sorti verso soggetti non ricompresi nelle voci precedenti che siano comunque inquadrabili nelle sperimentazioni gestionali (es. fondazioni, associazioni in partecipazioni, joint venture, ecc.)	
		D.X.3) Debiti v/altri	Accoglie tutti gli altri debiti, sia verso enti pubblici, sia verso privati, che non trovano accoglimento nelle specifiche voci di debito sopra illustrate.	
			In questa voce viene riportata la somma di tutte le voci con codice prefisso D.X.3)	
		D.X.3.a) Debiti v/dipendenti	Accoglie tutti i debiti verso dipendenti relativi a spettanze, di qualsiasi natura, non ancora corrisposte ma già maturate nel diritto (es. straordinari non ancora pagati, fondi aziendali non ancora distribuiti, ferie maturate e non godute, ecc.).	Ferie maturate e non godute: l'iscrizione in bilancio dell'ammontare corrispondente al costo per le ferie maturate in favore dei dipendenti e non ancora liquidate o fruite si basa: a) sul numero di giorni ferie ancora spettanti al dipendente; b) sul costo giornaliero per l'azienda. Il numero di giorni di ferie deve comprendere tutti i giorni maturati a favore del dipendente alla data di bilancio; il costo giornaliero deve includere la relativa retribuzione lorda ed i contributi sociali a carico dell'azienda Pertanto, il debito per ferie è correttamente stanziato quando corrisponde al costo totale delle singole ferie maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e cioè se è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti ed agli enti previdenziali nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.
		D.X.3.b) Debiti v/gestioni liquidatorie	Sono i debiti che l'azienda vanta verso le gestioni liquidatorie di sua competenza	
		D.X.3.c) Altri debiti diversi	Questa voce accoglie tutti gli altri debiti verso soggetti terzi che non sono iscrivibili nelle specifiche voci di bilancio (es. Depositi cauzionali di terzi non gestibili con i conti d'ordine in quanto hanno movimentato i conti accesi alle disponibilità liquide e/o il tesoriere)	
		D.X.3.d) Di cui debiti al 31/12/2005	Tale voce è obbligatoria per le regioni che sottoscrivono l'accordo ai sensi del comma 180 della legge 311/2004 e ricomprende i debiti di qualsiasi natura in essere al 31/12/2005	
		E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		In linea generale, nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del

Cons	CODICE	VOCE MODELLO SP	DESCRIZIONE CONTENUTO	DEFINIZIONI - REGOLE CONTABILI - APPENDICE NORMATIVA - ALTRO
				tempo (art. 2424 bis).
		E.I) RATEI PASSIVI		Nella voce ratei passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo (art. 2424 bis).
		E.I.1) Ratei passivi	Accoglie tutte le tipologie di ratei passivi, ad esclusione di quelli riferiti all'Asl-Ao della Regione	Contengono i ratei passivi, che sono costi con manifestazione numeraria in esercizi successivi.
R		***E.I.2) Ratei passivi v/Asl-Ao della Regione***	Accoglie tutte le tipologie di ratei passivi ove la manifestazione numeraria sia riferibile esclusivamente ad Asl-Ao della Regione	
		E.II) RISCONTI PASSIVI		Nella voce risconti passivi devono essere iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo (art. 2424 bis).
		E.II.1) Risconti passivi su FSR per Funzioni	Le voci accese ai risconti, così dettagliate, consentono di ricondurre a competenza i contributi e le altre voci di finanziamento erogate per cassa nel FSR, PSN e FNPS	
		E.II.2) Risconti passivi su altri contributi vincolati ASSI da FSR		
		E.II.3) Risconti passivi obiettivi PSN (parte corrente)		
		E.II.4) Risconti passivi altri contributi FSR c/esercizio		
		E.II.5) Risconti passivi altri contributi FSR vincolati		
		E.II.6) Risconti passivi su altri contributi da Regione		
		E.II.7) Risconti passivi contrib. san. regionali extra FSR		
		E.II.8) Risconti passivi contrib. altri fin. Reg.li extra FSR		
		E.II.9) Risconti passivi su altri contributi vincolati da altri soggetti	Comprende anche i risconti passivi legati a contributi per la ricerca e per sperimentazioni	
R		***E.II.10) Risconti passivi v/Asl-AO Regione***	Accoglie tutte le altre tipologie di risconto passivo ove la manifestazione numeraria sia riferibile esclusivamente ad Asl-Ao della Regione	
		E.II.11) Altri risconti passivi v/terzi	Accoglie tutte le altre tipologie di risconti passivi ad esclusione di quelli riferiti all'Asl-Ao della Regione	
		F) CONTI D'ORDINE	SI rinvia ai commenti già esposti per le voci dei conti d'ordine esposti nell'attivo.	In linea generale, in queste voci vanno indicate le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente, distinguendosi fra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate e ricevute a favore di imprese controllate e collegate, nonché verso la Regione; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine (art. 2424 e 2426 C.C.).
		F.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE		
		F.II) DEPOSITI CAUZIONALI		
		F.II.1) Beni in comodato		
		F.II.2) Altri depositi cauzionali		
		F.III) ALTRI CONTI D'ORDINE		

07A10292

AUGUSTA IANNINI, *direttore* GABRIELE IUZZOLINO, *redattore*

(G703244/1)Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.